

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
COMUNE DI ROVERETO

- OGGETTO:**
- P.ed. 2382 in C.C. Rovereto - Alloggio p.m. 49 sub. 48
 - Comune Amministrativo di Rovereto, Via G. A. Prato n° 81/A
 - Codice Fabbricato 961
 - Codice Alloggio 91301392 alloggio sfitto
 - Garage p.m. -109- sub 107 - - U.I. 91301412

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO ITEA S.p.A.**
Stima immobiliare su larga scala (Mass Appraisal) – I.V.S.



Trento, marzo 2016

Redatto da
ITEA S.p.A.
Arch. Marcello Martignoni

ITEA S.p.A.
Il Direttore dell'Ufficio Sviluppo Patrimonio e Manutenzione Area 3
Arch. Ivo Zanella

ITEA S.p.A.
Il Dirigente del Settore Investimenti
Ing. Ivano Gobbi

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. ANALISI	4
2.1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	4
2.2. ANALISI DOCUMENTALE	8
2.2.1. Descrizione dell'immobile.....	8
2.2.2. Planimetria catastale.....	10
2.2.3. Descrizione del lotto immobiliare di cessione.....	12
2.2.4. Fotografie dell'unita' immobiliare.....	14
2.2.5. Schede di sopralluogo	20
2.3. SITUAZIONE CATASTALE E TAVOLARE	23
2.3.1. Visura catastale	23
2.3.2. Planimetrie catastali – DETTAGLIO ALLOGGIO.....	24
2.3.3. Estratti tavolari (vedi allegati).....	24
2.3.4. Estratto mappa catastale – scala a vista	25
2.4. ANALISI DELLO STRUMENTO URBANISTICO.....	26
2.4.1. estratto P.R.G. – scala a vista	26
2.4.2. Corrispondenza titoli edilizi	27
2.4.3. Verifica dell'interesse culturale	27
2.5. IL LOTTO IMMOBILIARE	28
2.5.1. Calcolo della superficie calpestabile netta.....	28
2.5.2. Calcolo della superficie commerciale	28
3. ASSUNZIONI, LIMITI E DICHIARAZIONI DEL PERITO	30
4. CRITERIO DI STIMA	31
4.1. Metodo di stima.....	31
4.2. Valori unitari.....	32
4.3. Analisi estimativa con il metodo del confronto del mercato (Mass apPraisal)	33
5. CONCLUSIONI	36

ALLEGATI TECNICI

1. PREMESSA

Considerazioni preliminari

L'Istituto per l'Edilizia Abitativa S.p.A. sta attuando un programma straordinario d'interventi all'interno del quale è previsto un programma di alienazione di beni immobili denominato "Piano strategico di razionalizzazione del patrimonio abitativo" di ITEA S.p.A., approvato dalla Giunta provinciale con delibera n° 828 di data 3 aprile 2008 e successivamente con delibera del Consiglio di amministrazione della Società di data 1 ottobre 2008 e successive integrazioni.

Le modalità di valutazione e alienazione di tali beni di proprietà della Società, sono da ricondursi a quanto normato dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento".

Rilevato che gli artt. 33, 35 e 36 della suddetta legge non contemplano alcun riferimento specifico alla metodologia estimativa cui riferirsi per definire il valore dei beni oggetto di alienazione, si è globalmente analizzata la tipologia e consistenza dei beni stessi e si è oculatamente definita la metodologia di stima a cui riferirsi per elaborarne i singoli valori di cessione.

Il criterio di stima adottato è il metodo di "**Stima su Larga Scala (Mass Appraisal)**", che riguarda il processo di valutazione di un determinato insieme d'immobili. Questo insieme d'immobili può comprendere le unità abitative di un patrimonio immobiliare, seppur le unità immobiliari siano stimate singolarmente. La base delle valutazioni su larga scala è il valore di mercato, provvedendo alla rilevazione dei prezzi dai principali borsini immobiliari zionali (*vedi International Valuation Standard – Mass Appraisal*).

Considerato che:

- il patrimonio immobiliare di ITEA S.p.A. è il più corposo e rappresentativo di tutta la provincia;
- le unità immobiliari costituenti tale patrimonio sono state direttamente edificate e solo in minima parte acquistate sul libero mercato dalla stessa società, con riferimento a uno standard comune sia in termini tipologici che di dotazioni, qualità e finiture;
- conseguentemente ne sono noti i singoli costi di realizzazione o i prezzi d'acquisto;
- tali dati economici sono oggetto di registrazione, monitoraggio e costante rivalutazione;
- nel corso degli anni si è già provveduto ad alienare svariati immobili;
- che le banche dati della società, consentono di acquisire dati immobiliari attendibili e oculatamente comparabili con il mercato immobiliare cosiddetto "ordinario";

è pertanto possibile definire sulla scorta dei suddetti dati dei qualificati "prezzi medi a metro quadrato" a cui riferirsi per l'elaborazione delle singole stime di cessione.

Il criterio e la metodologia di stima dei beni oggetto di alienazione, sono esaustivamente esplicitati nel capitolo **4. CRITERIO DI STIMA** della presente relazione di stima.

I metodi applicati nelle stime su larga scala mirano a fornire valutazioni immobiliari affidabili, immediatamente disponibili, consentendo una stima rapida ed economica.

2. ANALISI

2.1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'alloggio in oggetto fa parte di un complesso edilizio costituito da due edifici con tipologia a "torre" e fa parte del quartiere/località S. Giorgio.

Si tratta di un'area semicentrale posizionata tra la sponda orografica sinistra del fiume Adige e la ferrovia del Brennero.

L'accesso alla zona può avvenire da nord, tramite la bretella di svincolo alla strade statale s.s. n° 12 dell'Abetone e Brennero posta all'altezza dello stadio comunale Quercia; oppure più a sud tramite il sottopasso alla strada statale ed alla ferrovia di via Alessandro Manzoni.

Un altro collegamento con la porzione est della città si ha percorrendo via A. Prato, proseguendo per via Fortunato Zeni [che corre parallela al percorso ferroviario] ed imboccando il cavalcavia ferroviario e stradale [via Cavour/via Pasubio] che mette in comunicazione la parte est ed ovest della cittadina.

Pur essendo relativamente vicina al centro cittadino [la stazione ferroviaria e l'imbocco di via Rosmini distano in linea d'aria circa 500 metri] questa zona risulta un po' marginale e defilata rispetto al centro, proprio per la presenza di queste grandi infrastrutture viabilistiche [strada statale e ferrovia] che determinano un confine abbastanza netto e preciso tra i diversi ambiti urbani.

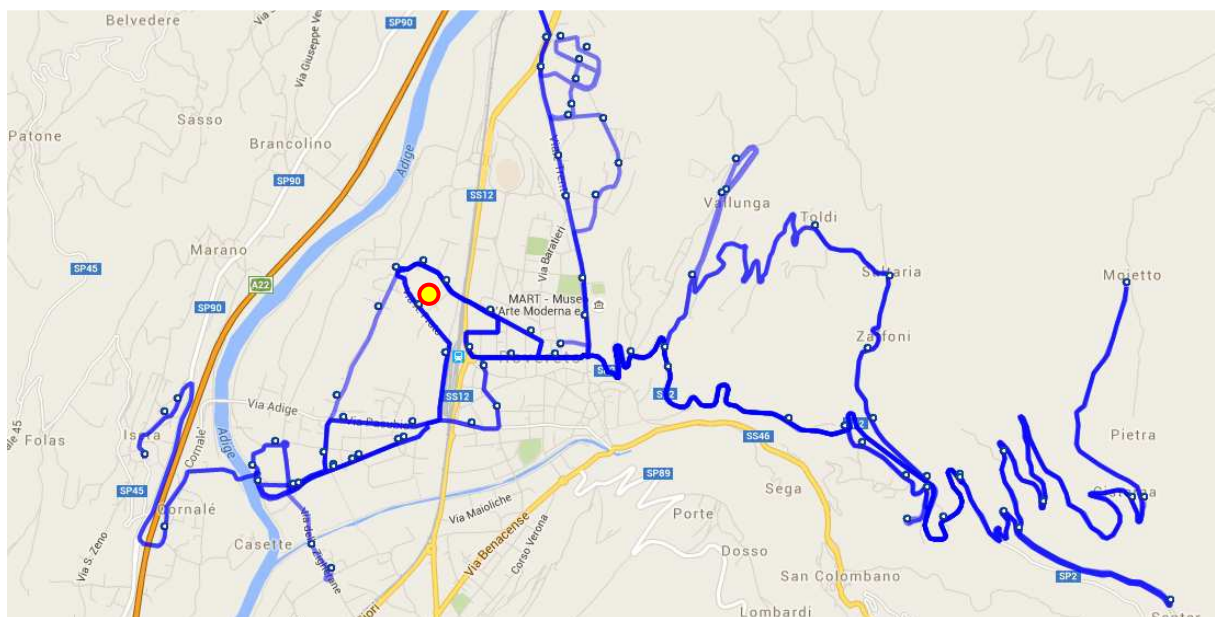
L'area urbana ha come "centro" di riferimento la rotatoria/piazza S. Giorgio, alla quale convergono le principali arterie stradali che definiscono il quartiere: via Unione, via A. Prato, via Balista, via S. Giorgio, via Europa.

Nell'ambito di questa zona si ha una prevalenza di edilizia residenziale caratterizzata da quartieri più spiccatamente "popolari" [via Europa/via Unione] alternati a zone con edilizia più rada e di maggiore pregio e valore [es. via A. Prato].

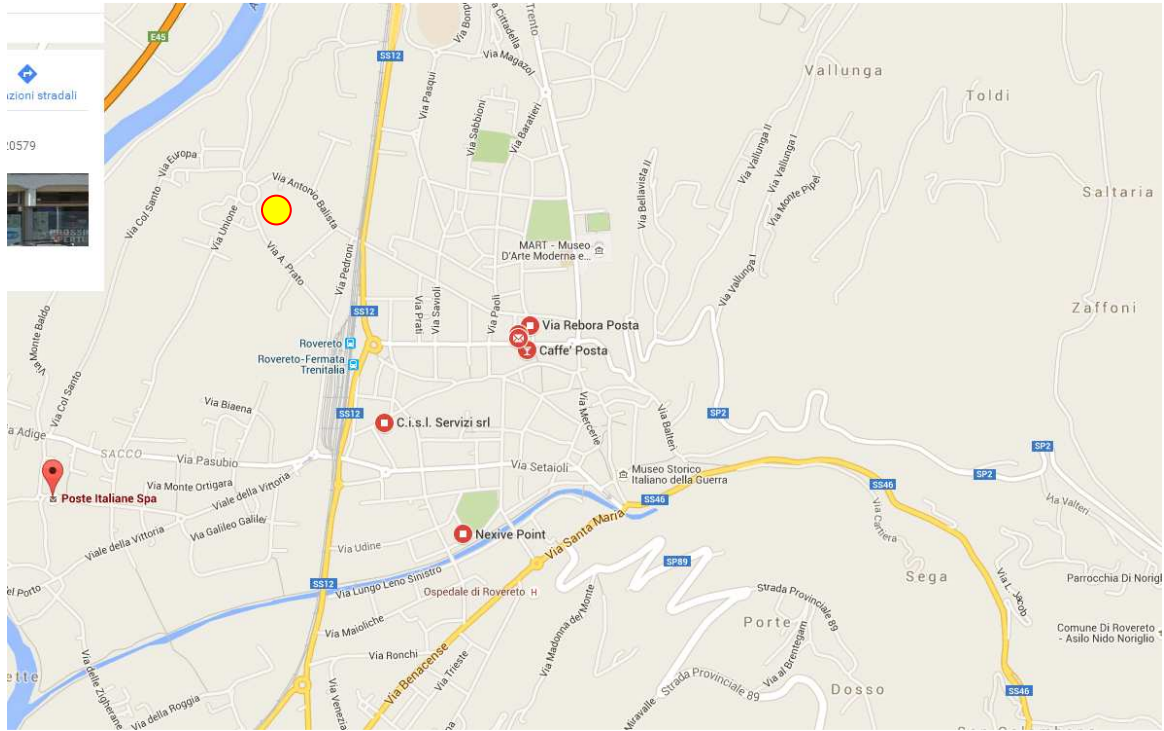
A nord di quest'area si trova una zona artigianale/industriale, mentre verso ovest sono ancora presenti ampie porzioni di territorio agricolo che si spingono sino alle sponde dell'Adige.

La zona ha una limitata presenza di servizi di base, servizi che si presentano invece abbondanti a sinistra della ferrovia, nella porzione di città verso est e in prossimità del centro.

Per quanto riguarda i trasporti pubblici il quartiere di S. Giorgio è collegato con il centro cittadino tramite la linea urbana autobus n° 2 "Costa/Corso Rosmini/S. Giorgio". La fermata più vicina è quella di piazzale S. Giorgio.



Schema estratto da sito "Trentino Trasporti" del percorso urbano linea 2 ed evidenzia posizione alloggio.



Mappa tratta da "Google Maps"; in evidenza la posizione dell'alloggio e **uffici postali** presenti in zona.

2.2. ANALISI DOCUMENTALE

2.2.1. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Considerando i due edifici che costituiscono il complesso immobiliare denominato "condominio alla torre" [C.F. 960 e 961] identificati dalla **p.ed. 2382 C.C. Rovereto**, località S. Giorgio, via A. Prato 81/A e 81/B, I.T.E.A. S.p.A. risulta ad oggi proprietaria di **11** unità immobiliari ad uso abitativo su un totale di 52 alloggi.

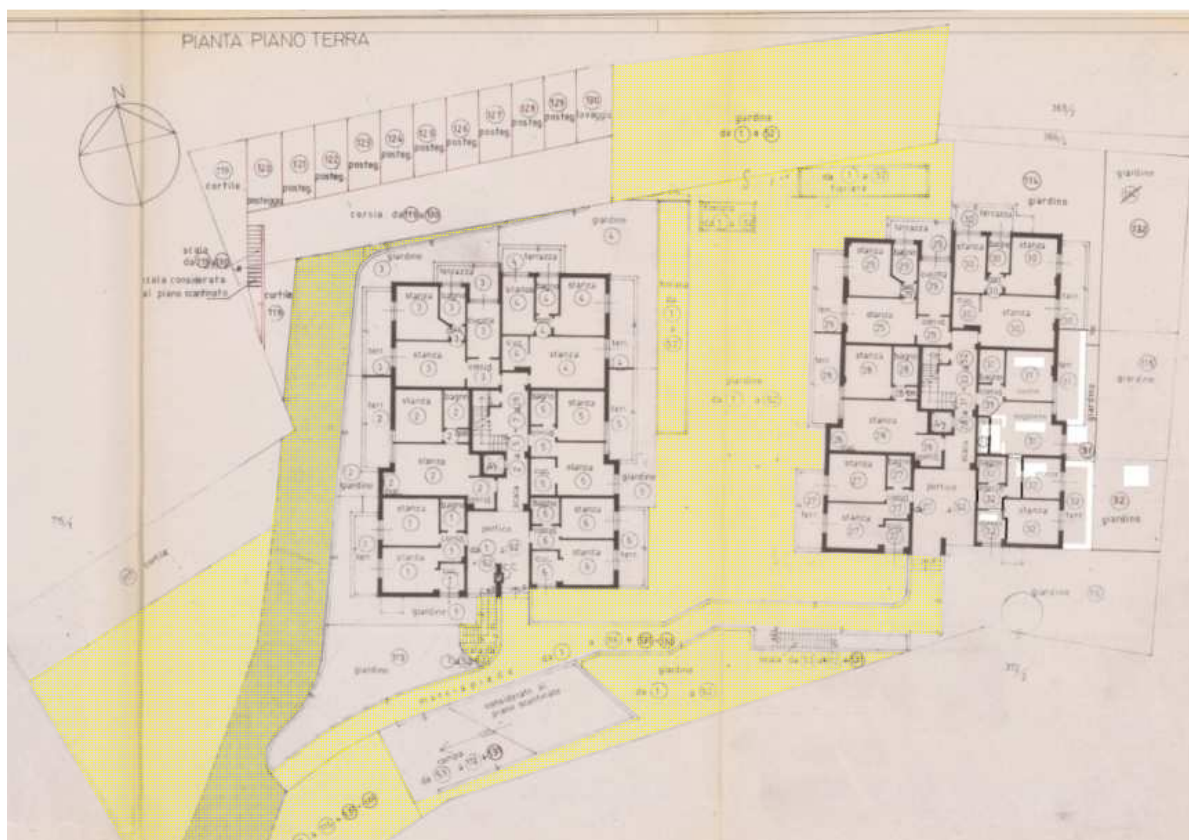
In particolare, per quanto riguarda l'edificio civico 81/A [C.F. 961], dove si trova l'alloggio in oggetto, I.T.E.A. S.p.A. è attualmente proprietaria di 6 alloggi su un totale di 26.

La Società è inoltre proprietaria di 12 garage e 2 cantine a piano interrato.

Il complesso immobiliare è costituito da due distinti corpi di fabbrica, denominati "corpo est" e "corpo ovest", completamente indipendenti ed ultimati nell'anno 1983 [vetustà=33 anni].

Ciascun corpo è servito da un vano scala, dotato di ascensore, che permette di raggiungere il piano interrato [dove si trovano spazi comuni, cantine, garage, centrale termica] ed i cinque piani fuori terra adibiti ad alloggi. Il sesto piano [sottotetto], dove sono localizzate le soffitte, è invece raggiungibile solo con la rampa scale.

A piano terra, in proprietà congiunta tra le unità immobiliari e comunque come meglio descritto nell'allegata copia del libro maestro tavolare, si trovano il giardino, il marciapiede, il cortile e la rampa di accesso al piano interrato [si veda sottostante planimetria].



Estratto da PDM 2011 con evidenziate in giallo le parti comuni ai 52 alloggi site a piano terra.

2.2.2. PLANIMETRIA CATASTALE

MODELARIO
 F. Cat. S. 7 - 315



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Lire 100

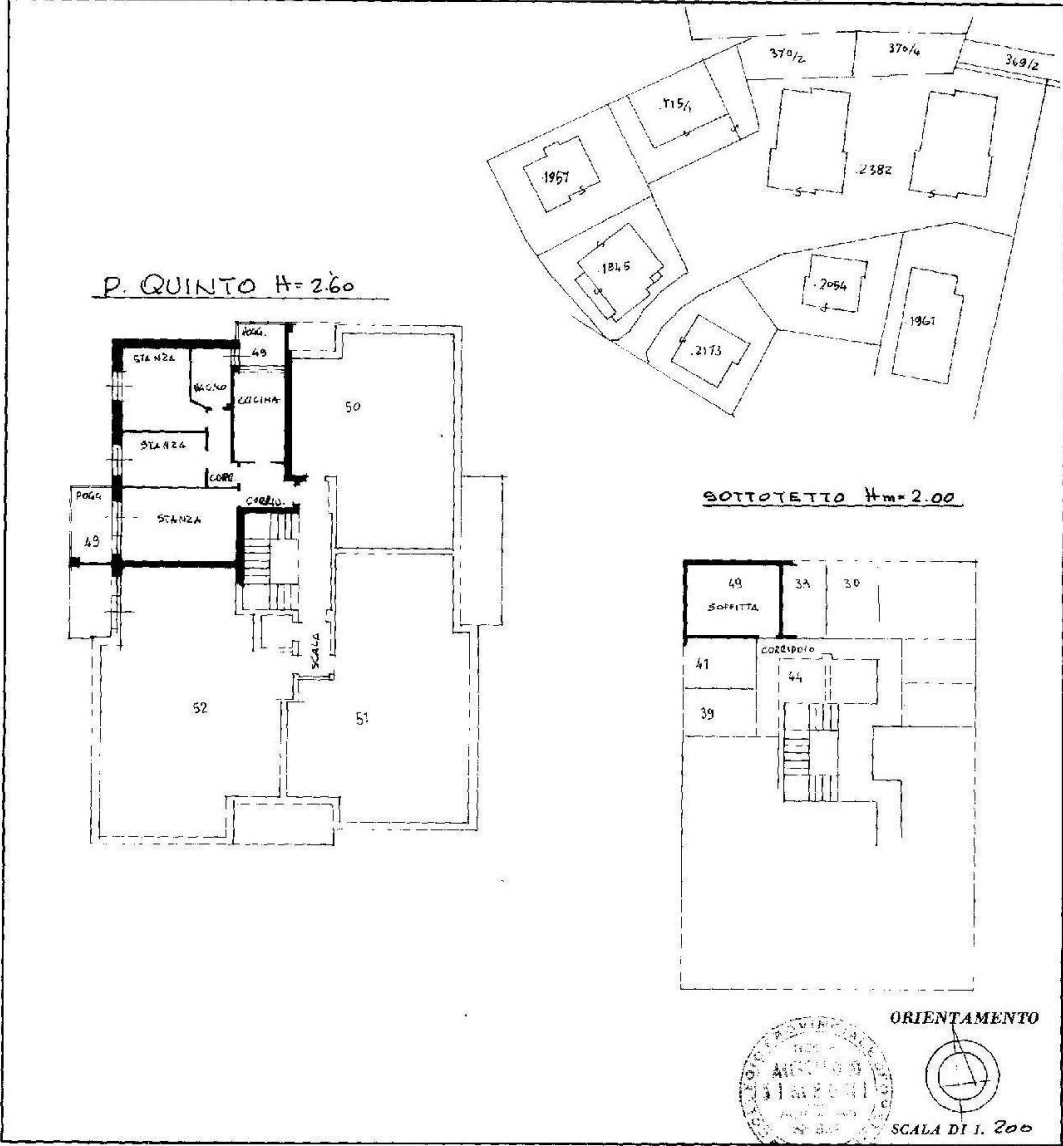
(R. DECRETO-LEGGE 18 APRILE 1989, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di ROVERETO Via A PRATO

Ditta ALLA TORRE S. r. l. costruz. ROVERETO

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di TRENTO

C.C. ROVERETO F.M. 12-15 P.E.D. 2382 SUB. 48 P.M. 49 P.T. 2989 SCHEDA N°



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

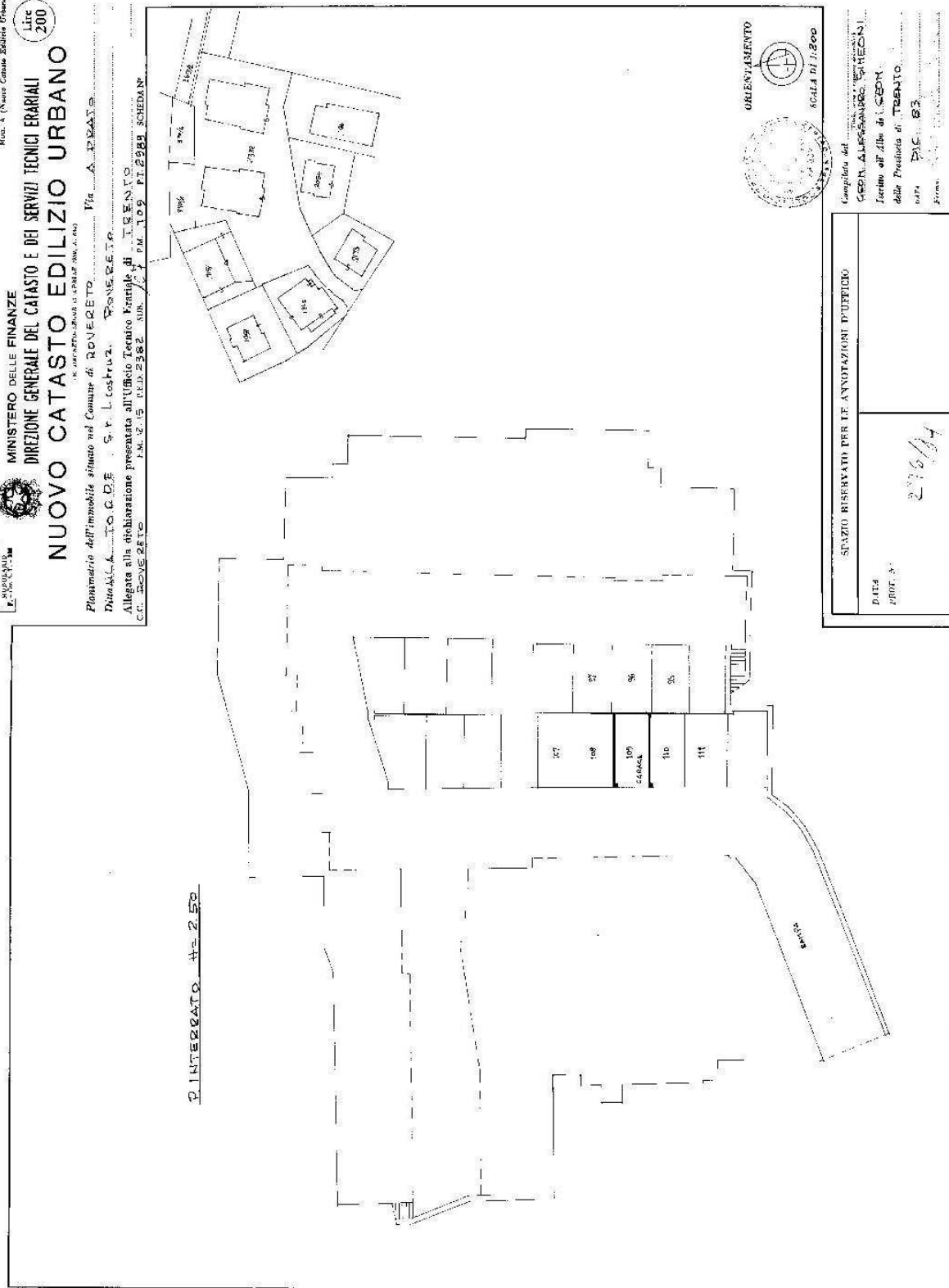
DATA
 PROT. N°

216/84

Compilata dal
 (Titolo, nome e cognome del tecnico)
GEOM. ALESSANDRO SIMEONI
 Iscritto all'Albo de i GEOM.
 della Provincia di TRENTO
 DATA DIC. 83
 Firma:

Planimetria catastale alloggio e soffitta di data dicembre 1983.

Min. A. (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)
Lic. 200
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
 Piano di attuazione dell'immobile situato nel Comune di ROVERETO, Via **LIBERTÀ**
 Ditta di **A. TO. C. D. E. S. R. L. Costruz. RENEGRETO**
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Finanze di **TRENINO**
 C.C. **ROVERETO** P.M. 215 URB. 2382 SUB. 1/1 P.M. 109 P.I. 2984 SCHEMA



Completata dal
CEPI ALPESIAURO S. PIERONI
 Istituto di Ab. di **TRENINO**
 della Provincia di **TRENINO**
 DATA **21.03.16**
 Firma: _____

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI PUFFICO

DATA
 27/6/14

Planimetria catastale garage data dicembre 1983.

2.2.3. DESCRIZIONE DEL LOTTO IMMOBILIARE DI CESSIONE

Dal punto di vista distributivo l'alloggio è costituito da un corridoio, da cui si accede direttamente al soggiorno ed indirettamente a tutti gli altri locali: due stanze da letto, un bagno e una cucina.

La **superficie utile** totale dell'alloggio, al netto dei balconi e della soffitta, è pari a **56,93** mq.

L'alloggio si presenta con la maggior parte delle finiture interne [porte interne, serramenti esterni, pavimenti] risalenti all'anno di costruzione **[1983]**.

Bagno, rivestimento zona cottura, impianto elettrico e portoncino blindato d'ingresso sono invece stati oggetto di un intervento di sistemazione interna avvenuto nel **2001**.

L'**altezza interna** dei locali è pari a 260 cm.

Il **pavimento** della camera da letto è realizzato in quadrotti di rovere incollato di dimensione 12 x 12 cm. I pavimenti del corridoio, soggiorno e cucina sono realizzati in piastrelle ceramiche smaltate di dimensione 30 x 20 cm con posa a correre, colore cotto.

In bagno il pavimento è in piastrelle maculate azzurro scuro di dimensioni 33 x 33 cm; il rivestimento in piastrelle 30x20 color azzurro chiaro.

Le **pareti** della zona cottura, di dimensioni 20 x 20cm sono rivestite fino ad h 200 con piastrelle ceramiche smaltate color bianco effetto tozzetto.

Il **bagno**, in buono stato di manutenzione, è dotato di WC, con vaschetta di risciacquo esterna, lavabo e bidet a basamento, piatto doccia 70 x 90 cm con box in acrilico. I sanitari sono marca Dolomite.

Le rubinetterie sono costituite da miscelatori automatici monocomando.

Il bagno è finestrato [serramento 80 x 210 cm] ed è dotato di presa e scarico per lavatrice.

Le **porte interne**, dimensioni 700 x 200 cm per la camera da letto e 60 x 200 cm per il bagno sono in legno tamburato e rivestimento in impiallacciatura di noce tonalità media. Le maniglie sono in ottone. Il serramento della cucina è predisposto per anta a scomparsa nel muro [attualmente manca il serramento].

I **serramenti esterni** son in legno mordentato scuro. I serramenti hanno luce architettonica L x H = 145 x 135 cm [camere da letto e soggiorno], 80 x 110 cm nel bagno, 70 x 225 cm per portafinestra di accesso a balcone da soggiorno, 190 x 225 cm per locale cucina con portafinestra di accesso a balcone. Presentano apertura a una/due ante, e sono privi di apertura a ribalta; sono dotati di vetrocamera [vetri marchiati "Eurosol"]. Il telaio delle ante mobili ha spessore 60 mm. Le maniglie sono in ottone.

I **dispositivi di oscuramento** sono costituiti da tapparelle in PVC color marrone, dotati di cassonetto interno compreso nello spessore della muratura. Il meccanismo di azionamento delle tapparelle è diverso dal solito essendo costituito da una catenella anziché dalla tradizionale cinghia in tessuto. Il bancale esterno/interno delle finestre è in marmo dello spessore di cm 3. Lo stato manutentivo dei serramenti esterni è sufficiente. In soggiorno manca una catenella per azionare la tapparella.

Il **portoncino d'ingresso**, di dimensioni L x H pari a 80 x 200 cm, con ante impiallacciate con essenza dello stesso tipo delle porte interne, è di tipo blindato.

L'**impianto elettrico** è stato oggetto di adeguamento/rifacimento nel 2001. Il quadro generale dell'alloggio, marca Siemens è posto nel locale corridoio. Esso è costituito da interruttore magnetotermico differenziale, interruttore a leva per circuito forza, interruttore a leva per circuito luce. Nel corridoio sono presenti due lampade di emergenza ed un rilevatore fughe gas metano marca Riello [scaduto e da sostituire]. Negli archivi ITEA è presente dichiarazione di conformità impianto elettrico dd. 31/12/2002.

Le placche ed i frutti, di colore bianco sono in materiale plastico.

L'**impianto di riscaldamento** e produzione acqua calda istantanea è centralizzato con locale Centrale Termica posto a piano interrato.

Il **sistema di riscaldamento** avviene mediante terminali scaldanti costituiti da radiatori lamellari in acciaio verniciati di bianco, tranne quello del bagno che è di tipo tubolare, ed è provvisto di sistema di regolazione mediante cronotermostato marca Perry posizionato nel corridoio.

La **cucina** è predisposta per funzionamento a gas metano ed è presente rilevatore fughe gas metano; sono presenti attacco acqua calda e fredda per lavello. Il contatore del gas è posizionato sul balcone.

L'alloggio è dotato di due **balconi**, uno rivolto verso nord/ovest e l'altro rivolto verso nord/est; uno con accesso dal soggiorno e l'altro con accesso dalla cucina. I pavimenti dei balconi sono in mattonelle color bianco posate a correre. La solette dei balconi sono realizzate in c.a.; il parapetto a dritti verticali ed il corrimano sono in metallo verniciato color marrone.

A servizio dell'alloggio è presente una **soffitta** di circa 12 mq totali; considerando però che la soffitta si trova in una porzione di sottotetto con altezza minima di 70 cm e massima di 180 cm, solo 2 mq circa presentano un' altezza maggiore di 150 cm. Il pavimento della stessa è in battuto di cemento.

L'alloggio è abbinato ad un **garage** posto a piano interrato, con accesso mediante portone basculante. Il garage, della superficie di 12 mq circa, è largo m 258 cm, profondo m 476 cm e alto 255 cm; è dotato di presa e punto luce.



Localizzazione alloggio a quinto piano; serramenti e balconi con esposizione nord/est e nord/ovest.



Vista atrio porticato antistante ingresso a vano scala civico 81/A.

2.2.4.FOTOGRAFIE DELL'UNITA' IMMOBILIARE



Vista soggiorno con serramenti a nord/ovest



Vista serramento verso corridoio ingresso.



vista cucina con serramento verso nord/est



parete zona cottura con attacchi gas e acqua



stanza da letto "piccola" con serramento a nord/ovest



stanza da letto "grande" con serramento a nord/ovest



vista bagno



particolare bagno



vista da balcone nord/est [in primo piano cortile ed edificio Istituto Professionale "Don Milani"]



particolare quadro elettrico, cronotermostato, citofono



Foto pianerottolo vano scala.



Vista soffitta a piano sottotetto.



Vista garage a piano interrato.



Cortile comune a piano terra con destinazione posti auto condominiali indivisi.



Rampa accesso a garage interrato.



Giardino comune a piano terra con zona gioco bambini.

2.2.5. SCHEDE DI SOPRALLUOGO
SCHEDA EDIFICIO

C_{VE}	VETUSTA'	ANNI
	Globale edificio	33
	Copertura e grondaie	33
	Vani scale	33
	Facciate	33
		0,760

C_{pi}	CARATTERISTICHE EDIFICIO (intrinseche)	A	B	C
	FINITURE (A - scadenti/B - normali/C - buone)		X	
	TIPOLOGIA (A - plurif. più di 10 alloggi/B - plurif. 3-10 alloggi/C - singola - bifam.)	X		
	ASCENSORE (se necessario rispetto all'alloggio stimato) (A - assente e oltre 3p/B - assente fino a 3p/C - presente)			X
	PRESENZA SPAZI COMUNI (parcheggi/cortili) (A - assenti/B - presenti/C - presenti 1 posto/alloggio)		X	
				0,998

C_{manE}	STATO MANUTENTIVO/STATO CONSERVATIVO EDIFICIO	A	B	C
	PARETI ESTERNE TINTEGGIATURA (A - scadente/B - normale/C - buona)		X	
	TINTEGGIATURE VANI SCALA (A - scadente/B - normale/C - buona)		X	
	PAVIMENTAZIONI VANI SCALE (A - scadente/B - normale/C - buona)		X	
	SERRAMENTI VANI SCALE (A - scadente/B - normale/C - buona)		X	
	PAVIMENTAZIONI VIALETTI ED ESTERNE (A - scadente/B - normale/C - buona)		X	
	TENUTA DEL VERDE (A - scadente/B - normale/C - buona)		X	
	COPERTURE E GRONDAIE (A - scadente/B - normale/C - buona)		X	
				1,000

C_{es}	CARATTERISTICHE EDIFICIO (estrinseche)	A	B	C
	UBICAZIONE (A - periferico/B - semicentrale/C - centrale)		X	
	CONTESTO SOCIALE (A - economico - popolare/B - normale/C - buono - ricercato)	X		
	ACCESSIBILITA' SERVIZI PUBBLICI (municipio/poste/scuole) (A - oltre o non presenti/B - entro 3000 m/C - entro 300 m)		X	
	ACCESSIBILITA' TRASPORTO PUBBLICO (treni/pullman/autobus) (A - oltre o non presenti/B - entro 3000 m/C - entro 300 m)		X	
	SERVIZI COMMERCIALI DI BASE (supermercato) (A - oltre o non presenti/B - entro 3000 m/C - entro 300 m)		X	
	VERDE PUBBLICO (parchi/giardini) (A - oltre o non presenti/B - entro 3000 m/C - entro 300 m)		X	
				0,994

SCHEDA ALLOGGIO

C_{Va}	VETUSTA*	ANNI
	PAVIMENTI ZONA GIORNO	33
	PAVIMENTI ZONA NOTTE	33
	SERVIZI IGIENICI	15
	TINTEGGIATURE	1
	SERRAMENTI INTERNI	33
	SERRAMENTI ESTERNI	33
	PORTONCINO	15
	IMPIANTO ELETTRICO	15
	IMPIANTO RISCALDAMENTO	33
		0,817

C_{all}	CARATTERISTICHE ALLOGGIO	A	B	C
	FINITURE (A - scadenti/B - normali/C - buone)		X	
	SERVIZI IGIENICI (A - insuff./B - suff./C + che suff.)		X	
	RIPOSTIGLI (cantine - o soffitte) (A - non presente/B - presente/C - più di uno o ampio)		X	
	SERRAMENTI ESTERNI - finestre (A - altro/B - vetrocamera/C - vetrocamera basso emissivo)		X	
	ESPOSIZIONE (della ZG/ZN) (A - ZG E o N-E/B - ZG S o S-O/C - ZG S o S-O e ZN E o NE)	X		
	LUMINOSITA' (rispetto a 1/8 di sup. alloggio) (A - meno di/B - circa - /C - più di)			X
	SPAZI INTERNI (dimensioni) (A - ridotti/B - normali/C - ampi)	X		
	DISTRIBUZIONE INTERNA (A - approssimativa/B - normale/C - accurata)		X	
	BALCONI (dimensioni) (A - ridotti/B - normali/C - ampi)		X	
	PRESTAZIONI ENERGETICA (classe) (A - minore di B/B - classe B/C - maggiore di B)	X		
				0,997

C_{manA}	STATO MANUTENTIVO/STATO CONSERVATIVO ALLOGGIO	A	B	C
	PARETI TINTEGGIATURA (A - scadente/B - normale/C - buona)		X	
	PAVIMENTI IN CERAMICA (A - scadente/B - normale/C - buona)		X	
	PAVIMENTAZIONI IN LEGNO (A - scadente/B - normale/C - buona)		X	
	RIVESTIMENTI (A - scadente/B - normale/C - buona)		X	
	INFISSI ESTERNI (A - scadente/B - normale/C - buona)		X	
	INFISSI INTERNI (A - scadente/B - normale/C - buona)		X	
	PORTONCINO (A - scadente/B - normale/C - buona)		X	
	IMPIANTO ELETTRICO (A - scadente/B - normale/C - buona)		X	
	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO (A - scadente/B - normale/C - buona)		X	
	BAGNO (A - scadente/B - normale/C - buona)		X	
				1,000



C dotA	DOTAZIONI ALLOGGIO	A	B	C
	IMPIANTO RISCALDAMENTO (A- radiatori singola zona/B – radiatori più zone/C – pavimento)	X		
	IMPIANTO ELETTRICO (n. punti comando – prese corrente) (A- non a norma o dot. Scarsa/B – a norma/C – a norma dot. ampia)		X	
	GENERATORE (A- caldaia centralizzata/B – presenza di sist. di regolazione o contabilizzazione/C – cald. aut. o centr. con regolazione e contab.)	X		
	IMPIANTO IDRICO SANITARIO (apparecchi sanitari/erogatori) (A- economico/B – normale/C - lusso)	X		
	CITOFONO (A- non presente/B – citofono/C- videocitofono)		X	
			0,993	

2.3. SITUAZIONE CATASTALE E TAVOLARE

2.3.1. VISURA CATASTALE



Provincia Autonoma di Trento
 Servizio Catasto
 Ufficio del Catasto di TRENTO

Data: 20-05-2015

Ora: 14:29:45

Visura per immobile

Operatore: 0

Pag. 1 di 1

Situazione degli atti informatizzati al 20-05-2015

Dati della richiesta	Comune di ROVERETO (codice: H612) - Comune catastale di ROVERETO (codice: 322) - Particella edificiale: 2382 - Subalterno: 48 - PM: 49	Ufficio Catasto competente ROVERETO
----------------------	--	--

UNITÀ IMMOBILIARE

DATI IDENTIFICATIVI							DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie	Superficie		Rendita Valore IM.S. (*)
1	322	2382	48	12	49	-	-	A/2	3	5 vani	75 mq	75 mq	Euro 322,79 Euro 54 228,72	Impianto meccanografico del 01-01-1992
Indirizzo						VIA G. APRATO; Piani: 4-6								
Notifica						-						Partita 4909		
Legenda comuni catastali						322 - ROVERETO								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISTITUTO TRENINO PER L'EDILIZIA ABITATIVA DI TRENTO con sede in TRENTO	00123080228	PROPRIETARIO
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA n. 364.001.1984 in atti dal 11-04-1994; VOLTURA D'UFFICIO del 06-12-1983		

Il documento si compone di 1 blocchi utili ai fini della liquidazione.

(*) Valore catastale ai fini della L.P. nr. 14 del 30.12.2014 (IM.S.)

Rendita catastale alloggio p.m. 49 sub. 48 al 20/05/2015= € 322,79



Provincia Autonoma di Trento
 Servizio Catasto
 Ufficio del Catasto di TRENTO

Data: 03-03-2016

Ora: 14:31:25

Visura per immobile

Visura n.: 73065

Pag. 1 di 1

Situazione degli atti informatizzati al 03-03-2016

Dati della richiesta	Comune di ROVERETO (codice: H612) - Comune catastale di ROVERETO (codice: 322) - Particella edificiale: 2382 - Subalterno: 107 - PM: 109	Ufficio Catasto competente ROVERETO
----------------------	--	--

UNITÀ IMMOBILIARE

DATI IDENTIFICATIVI							DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie	Superficie		Rendita Valore IM.S. (*)
1	322	2382	107	12	109	-	-	C/6	4	14 mq	16 mq	16 mq	Euro 49,17 Euro 8.260,56	Impianto meccanografico del 01-01-1992
Indirizzo						VIA G. APRATO; Piano: S1								
Notifica						-						Partita 4909		
Legenda comuni catastali						322 - ROVERETO								

INTESTATO

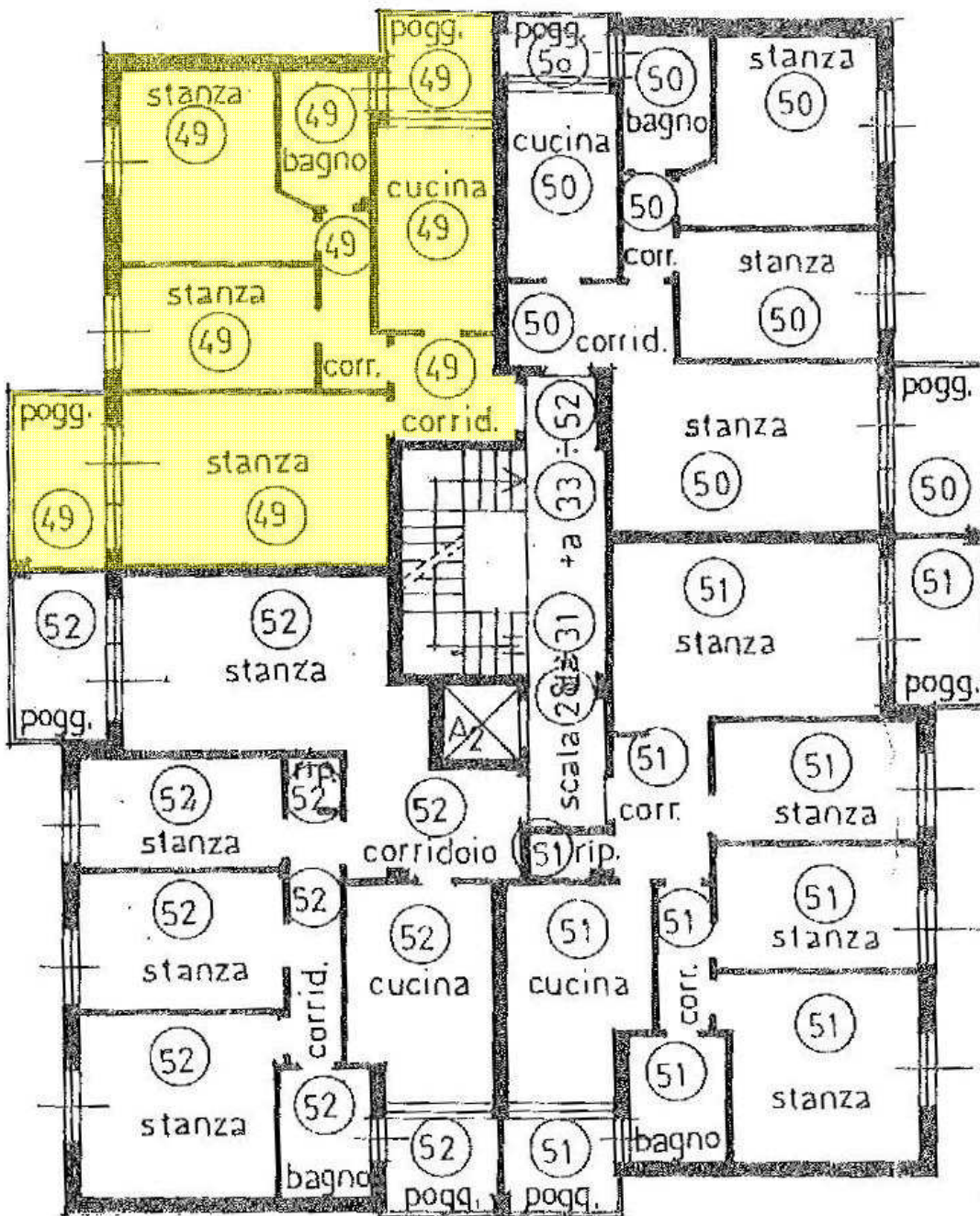
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISTITUTO TRENINO PER L'EDILIZIA ABITATIVA - SOCIETA PER AZIONI con sede in TRENTO	00123080228	PROPRIETARIO
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA n. 364.001.1984 in atti dal 11-04-1994; VOLTURA D'UFFICIO del 06-12-1983		

Il documento si compone di 1 blocchi utili ai fini della liquidazione.

(*) Valore catastale ai fini della L.P. nr. 14 del 30.12.2014 (IM.S.)

Rendita catastale garage p.m. 109 sub. 107 al 03/03/2016= € 49,17

2.3.2.PLANIMETRIE CATASTALI – DETTAGLIO ALLOGGIO



Dettaglio alloggio **p.m. 49** (estratto da PDM 1983)

SCALA A VISTA

2.3.3.ESTRATTI TAVOLARI (VEDI ALLEGATI)

Gli estratti tavolari vengono allegati alla presente stima.

2.3.4. ESTRATTO MAPPA CATASTALE – SCALA A VISTA



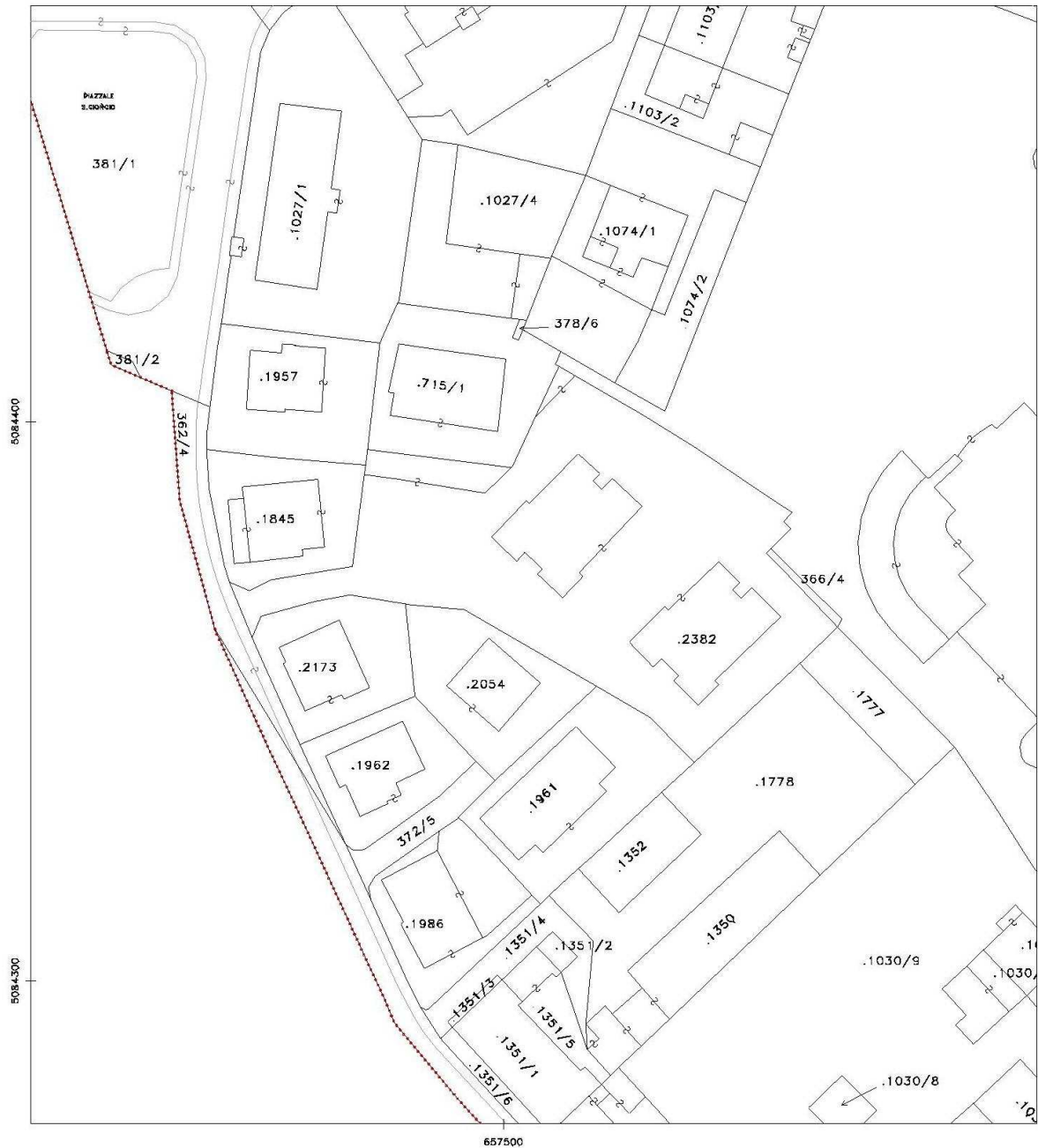
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO – SERVIZIO CATASTO

VISURA PARTICELLE VALIDATE

COMUNE CATASTALE DI ROVERETO

UFFICIO CATASTO COMPETENTE : ROVERETO

Visura gratuita da usare ai soli fini istituzionali.

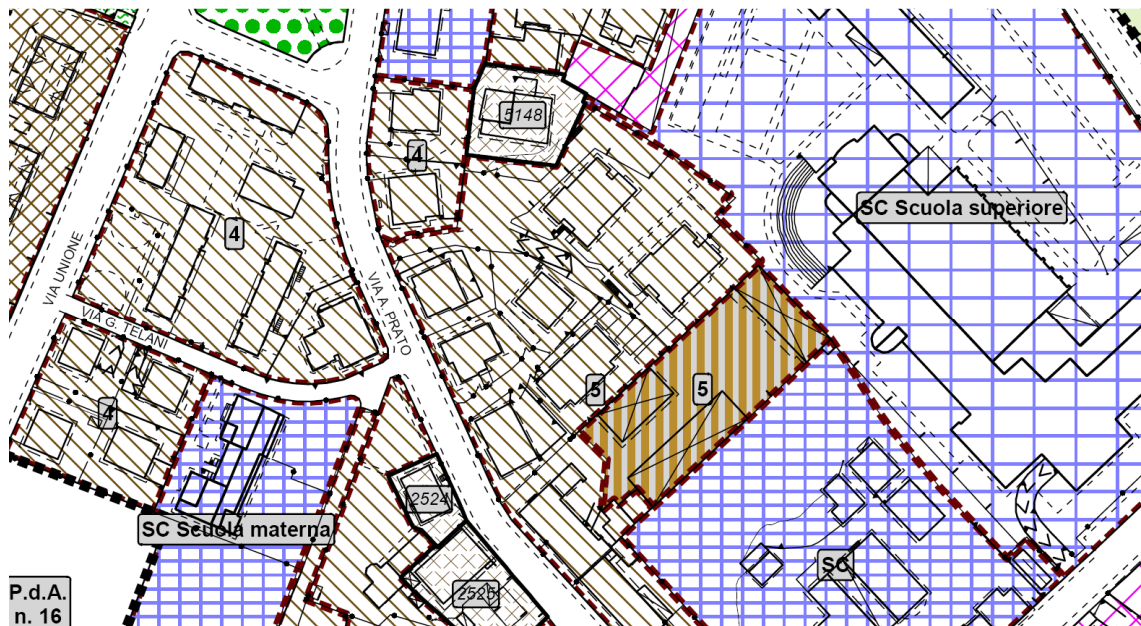


Scala originale : 1000/2880
Scala disegno : 1000
Situazione al : 13.05.2015
Blocchi utili ai fini della liquidazione di questo documento: 1

ROVERETO, li 20.05.2015

2.4. ANALISI DELLO STRUMENTO URBANISTICO

2.4.1. ESTRATTO P.R.G. – SCALA A VISTA



La p.ed. 2382 in C.C. Rovereto è classificata "tessuto saturo da ristrutturare B3" – art. 58 N.d.A. del P.R.G.

2.4.2. CORRISPONDENZA TITOLI EDILIZI

L'edificio è stato realizzato in base a:

- Licenza di costruzione n° 2065/1-80 rilasciata dal Comune di Rovereto in data 15 dicembre **1981**;
- Certificato di abitabilità n° 2978/30-81 rilasciato dal Comune di Rovereto in data 23 novembre **1983**.

La distribuzione e la superficie dei locali dell'alloggio non ha subito mutamenti rispetto a quella originaria riportata nella planimetria catastale del ottobre 1983.

2.4.3. VERIFICA DELL'INTERESSE CULTURALE

Il bene oggetto di stima, parte di immobile la cui realizzazione si è conclusa nel 1983, ha una età di 33 anni e non è quindi soggetto alla verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art.12 del D.L. 22 gennaio 2004, n.42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137.

2.5. IL LOTTO IMMOBILIARE

2.5.1. CALCOLO DELLA SUPERFICIE CALPESTABILE NETTA

Di seguito si riporta la tabella relativa al calcolo delle superfici calpestabili nette:

Destinazione	Piano	Superficie netta (mq)
Appartamento	quinto	56,93
Balconi	quinto	10,19
Soffitta con h >150 cm	sesto (sottotetto)	2,00

Oltre alle superfici degli immobili componenti il lotto, vi sono delle parti comuni in comproprietà con gli altri alloggi dello stabile. Le parti comuni sono desumibili dal rilievo del Libro Fondiario (vedi Estratto Tavolare al capitolo **2.3. SITUAZIONE CATASTALE E TAVOLARE** della presente relazione di stima).

2.5.2. CALCOLO DELLA SUPERFICIE COMMERCIALE

Le misurazioni necessarie per definire puntualmente il lotto immobiliare vengono eseguite riferendosi ai dettami del Sistema Italiano Misurazione (S.I.M.): in particolare necessita quantificare la Superficie Esterna Lorda (S.E.L.) dei singoli beni oggetto di stima.

La Superficie Esterna Lorda (S.E.L.) viene determinata come segue:

- Dall'area edificio la cui misurazione comprende anche le pareti perimetrali (per ciascun piano fuori terra dell'edificio medesimo) sino ad uno spessore massimo di 50 cm per quelle esterne e metà di quelle interne a confine con altre proprietà o locali condominiali, sino ad uno spessore di cm 25. Nel caso di proprietà indivisa, ovvero di edificio terra-tetto riconducibile ad un medesimo proprietario saranno ricompresi anche: a) il vano scale (con misurazione per ogni piano della superficie corrispondente alla proiezione orizzontale), b) l'eventuale vano ascensore; c) eventuali cavedi.
- Dal dettaglio delle superficie accessorie rilevate per destinazione e pesate secondo specifici coefficienti di ponderazione.

Per determinare la superficie commerciale è necessario omogeneizzare le superfici che costituiscono l'unità in oggetto: si adottano pertanto dei coefficienti di ponderazione in funzione della differente destinazione d'uso dei locali costituenti l'intero immobile, in modo tale d'attribuire l'adeguata incidenza del singolo locale in rapporto alla totalità del bene oggetto di stima.

Le superfici commerciali sono state calcolate secondo gli standard disciplinati dalla delibera della Giunta Provinciale n. 12975 del 11/10/1996 che rimane comunque come riferimento e dalle delibere del C.d.A. di ITEA S.p.A. dd. 27-05-2009 e 18-09-2013. Alle superfici misurate

viene applicato un coefficiente di ponderazione in funzione della tipologia degli spazi e della superficie specifica presa in considerazione.

Qualora si siano rilevate destinazioni d'uso non contemplate nella citate delibere di G.P. o del C.d.A. di ITEA S.p.A., si è provveduto ad utilizzare ulteriori coefficienti di ponderazione, opportunamente rilevati dalla pubblicistica di settore ed in particolare dal "Codice delle Valutazioni immobiliari Italian Property Valuation Standard" edito da Tecnoborsa.

SUPERFICIE COMMERCIALE CONSISTENZA P.M. e sub.

ai sensi della Delibera della G.P. n°12975 di data 11/10/1996

e dei criteri di cui alla delibera del C.D.A. di ITEA s.p.a. d.d. 27-05-2009 e d.d. 18-09-2013.

Destinazione	Piano	Superficie lorda SEL (mq)	Coefficiente	Superficie commerciale (mq)
Appartamento	quinto	66,39	1,00	66,39
Balconi	quinto	10,19	0,50	5,095
Cantina			0,25	
Giardini privati			0,05	
Soffitta con h>150 cm	sesto	2,00	0,25	0,50
SUPERFICIE COMMERCIALE DELLA PROPRIETA' ESCLUSIVA				71,985
SUPERFICIE COMMERCIALE PARTI COMUNI IMPUTABILI ALLA P.M.				4,3191
TOTALE SUPERFICIE COMMERCIALE (mq)				76,3041

Si chiarisce che le parti comuni sono state indicate come quota parte della proprietà esclusiva (definite percentualmente).

La superficie commerciale della p.ed. 2382, p.m. 49 sub 48, si determina quindi in:

76,30 mq commerciali

3. ASSUNZIONI, LIMITI E DICHIARAZIONI DEL PERITO

La presente perizia estimativa è stata sviluppata:

- sulla base delle misurazioni effettuate in sopralluogo dai tecnici della Società ITEA S.p.A.;
- adottando il criterio di stima “Stima su Larga Scala”, (vedi International Valuation Standard – Mass Appraisal);
- considerando il bene oggetto di stima liberi da qualsiasi gravame, ad esclusione di quelli oggetto di specifica valutazione;
- considerando i beni oggetto di stima liberi da contratti d'affitto e/o qualsiasi analogo titolo di occupazione (qual'ora in sede di sopralluogo risultassero locati/occupati, si precisa che la società proprietaria provvederà a rescindere i contratti e “liberare i beni” in argomento, prima dell'effettiva pubblicazione dell'avviso di alienazione);
- con l'ausilio di Foglio Elettronico (Excel) per le operazioni di calcolo;
- nel corso del mese di **febbraio/marzo 2016**.

Il sopralluogo di presa visione del bene ed il rilievo dell'alloggio è stato effettuato dall' arch. Marcello Martignoni quale tecnico incaricato dalla Società, in data **19/02/2016**.

Si attesta di non aver provveduto alla “Verifica dell'interesse culturale” del bene oggetto di stima, in quanto parte di immobile la cui realizzazione non risale ad oltre settant'anni.

(vedi art.12 del D.L. 22 gennaio 2004, n.42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137)

Si attesta la regolarità edilizia/catastale del bene oggetto di stima, dichiarandone la conformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie del fabbricato.

(vedi D.L. 31 maggio 2010, nr.78 – art.19, comma 14 – convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, nr.122)

Si autorizza la pubblicazione della presente perizia estimativa, sia in forma completa che parziale.

4. CRITERIO DI STIMA

4.1. METODO DI STIMA

Come indicato in premessa il criterio di stima adottato è il metodo di “Stima su Larga Scala” (Mass Appraisal).

Tale metodo si basa sul metodo del confronto del mercato e prevede:

- l'identificazione e rilevazione del bene oggetto di valutazione definendone consistenza, caratteristiche estrinseche ed intrinseche;
- l'identificazione di immobili che per caratteristiche costruttive, ubicazione e consistenza possano definirsi “comparabili”, rilevandone i relativi prezzi di cessione (da altre aste/cessioni del Patrimonio ITEA S.p.A, attraverso indagini di mercato e ricerche puntuali nelle banche dati della società);
- la rilevazione dei “prezzi commerciali” e dei “valori a nuovo” desumibili dai principali borsini immobiliari di zona;
- il confronto/comparazione tra l'immobile oggetto di valutazione e quello/quelli definito/i “comparabile”, provvedendo ai necessari “aggiustamenti” delle differenze quantitative/qualitative attribuendo dei coefficienti di ponderazione, di merito, di differenziazione;
- la verifica rispetto ai prezzi commerciali medi dei valori dell'usato.

Elaborando i prezzi rilevati e ritenuti coerenti, è quindi possibile determinare dei valori unitari “medi” - VUNIT (nello specifico valori riferiti ad appartamenti nuovi) che moltiplicati per il coefficiente di merito – CM – e la superficie commerciale - SUPCOMM - del bene oggetto di stima, permette di determinare il più probabile valore di mercato del bene stesso.

Il coefficiente di merito a sua volta, è la somma del coefficiente relativo alla quote comuni e alle quote di proprietà esclusive.

In particolare per quanto riguarda l'**alloggio**, come esplicitato nelle tabelle, il coefficiente di merito è il prodotto del coefficiente che tiene conto dell'età (media pesata della vetustà delle varie componenti), del coefficiente che tiene conto dello stato manutentivo (media pesata dello stato manutentivo e del livello di efficienza dei vari elementi) e dei coefficienti che tengono conto della qualità complessiva (media pesata degli elementi di qualità sia da un punto di vista edilizio che da un punto di vista impiantistico).

Per quanto riguarda l'**edificio** il coefficiente di merito è il prodotto del coefficiente che tiene conto dell'età (media pesata della vetustà delle varie componenti relativi all'edificio), del coefficiente che tiene conto dello stato manutentivo (media pesata dello stato manutentivo e del livello di efficienza dei vari elementi) e dei coefficienti che tengono conto della qualità complessiva (media pesata degli elementi di qualità posizionali estrinseci, degli elementi di qualità della tipologia edilizia, del livello delle finiture, della dotazione di spazi comuni).

4.2. VALORI UNITARI

Si considerano i valori riportati dall'osservatorio del **Mercato Immobiliare (OMI)** dell'**Agenzia del Territorio** che per la zona in oggetto, con riferimento temporale al **I° semestre 2015** per quanto riguarda le Abitazioni Civili a destinazione residenziale riporta i seguenti valori.

Provincia: Trento
 Comune: Rovereto
 Fascia/zona: Semicentrale/San Giorgio
 Codice di zona: C5
 Microzona catastale n.: 5
 Tipologia prevalente: abitazioni civili
 Destinazione: residenziale

anno e semestre	Abitazioni civili		Box	
	Stato conservativo NORMALE		Stato conservativo NORMALE	
	Prezzo min (€/mq lordo)	Prezzo max (€/mq lordo)	Prezzo min (€/mq lordo)	Prezzo max (€/mq lordo)
2015 I° semestre	1500	1800	1000	1200

anno e semestre	Abitazioni civili		Box	
	Stato conservativo OTTIMO		Stato conservativo NORMALE	
	Prezzo min (€/mq lordo)	Prezzo max (€/mq lordo)	Prezzo min (€/mq lordo)	Prezzo max (€/mq lordo)
2015 I° semestre	1900	2300	1000	1200

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
- Per la tipologia Negozi il giudizio O/ N /S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare.

Da informazioni assunte in loco, si può desumere che i valori correnti "al nuovo" sono leggermente inferiori a quelli riportati dal borsino immobiliare citato. Si osserva inoltre come vi sia in zone limitrofe una discreta quantità di alloggi invenduti.

Si deve inoltre considerare che la superficie utilizzata da O.M.I. non contempla la quota parte di superficie dell'immobile imputabile alle pertinenze in proprietà non esclusiva; per il caso in oggetto la differenza ammonta al 6%, pertanto il valore O.M.I. omogeneizzato è calcolato in:
 $1.800,00 - (6\%) = 1.692,00 \text{ €/mq}$

Pertanto, si ritengono congrui i seguenti valori unitari:

- **1.692 €/mq lordo = valore immobiliare minimo appartamenti nuovi;**

4.3. ANALISI ESTIMATIVA CON IL METODO DEL CONFRONTO DEL MERCATO (MASS APPRAISAL)

Viste le caratteristiche di zona, posizione, lo stato di conservazione dell'edificio e la sua vetustà; considerato inoltre lo stato dell'appartamento e il contesto in cui è inserito, si provvede a definire i vari coefficienti di merito:

COEFFICIENTI EDIFICIO					
Vetustà (C. VE)	Manutentivo (C. ManE)	Caratteristiche Intrinseche (C. Pi)	Caratteristiche Estrinseche (C. Es)	Coefficienti Merito Tot. Edificio (C Mqc)	Coeff. Peso Quota Comune (C Qc)
0,7600	1,0000	0,9978	0,9936	0,7535	0,1000

Dove i coefficienti di EDIFICIO sono:

Vetustà (C Ve) tiene conto dell'età dell'edificio in cui l'Unità Immobiliare è inserita;

Manutentivo (C. ManE) considera lo stato manutentivo generale dell'edificio;

Caratteristiche Intrinseche (C Pi) valuta le caratteristiche specifiche dell'edificio (tra cui la tipologia, le finiture, la presenza o meno di determinate dotazioni quali ascensore, parcheggi, ecc ...)

Caratteristiche Estrinseche (C Es) tiene in debito conto le caratteristiche posizionali e le dotazioni della zona in cui è inserito l'edificio in relazione anche alla prossimità e accessibilità delle stesse (tra cui: spazi e servizi pubblici, esercizi commerciali, ecc).

COEFFICIENTI ALLOGGIO

Vetustà (C. VA)	Manutentivo (C. ManA)	Caratteristiche Alloggio (C. All)	Dotazioni Impiantistiche (C. Dot)	Coefficienti Merito Tot. Alloggio (C Mpe)	Coeff. Peso Parti Esclusive (C Pe)
0,8174	1,0000	0,9674	0,9925	0,8091	0,9000

Dove i coefficienti di ALLOGGIO sono:

Vetustà (C VA) tiene conto dell'età dell'alloggio;

Manutentivo (C. ManA) considera lo stato manutentivo - conservativo delle dotazioni specifiche dell'alloggio;

Caratteristiche Alloggio (C All) valuta diverse peculiarità dell'alloggio e le loro caratteristiche specifiche (tra cui: distribuzione interna, esposizione, finiture, ecc.)

Dotazioni Impiantistiche (C Dot) considera le caratteristiche e le dotazioni degli impianto specifici dell'alloggio (tra cui: impianto di riscaldamento, impianto elettrico, ecc.)

Definiti i coefficienti, si determina il Valore di Cessione dell'Alloggio quale:

il prodotto del prezzo al metro quadro commerciale al nuovo, moltiplicato per la somma dei coefficienti di Edificio ed Alloggio moltiplicati per il peso corrispondente, moltiplicati per la Superficie commerciale e cioè esplicitando la formula:

(Valore O.M.I. di Riferimento) X (C Mqc x C Qc) +(C Mpe x C Pe) X (Sup Commerciale) = Valore di Cessione Alloggio

VALORE DI RIFERIMENTO (€/mq)	COEFFICIENTI EDIFICIO		COEFFICIENTI ALLOGGIO		Superficie Commerciale Alloggio in Cessione (mq)	Valore di Cessione Alloggio (V U.I.) (€)
	Coeff. Merito Tot. Edificio (C Mqc)	Coeff. Peso Quota Comune (C Qc)	Coeff. Merito Tot. Alloggio (C Mpe)	Coeff. Peso Parti Esclusive (C Pe)		
1.692,00	0,7535	0,1000	0,8091	0,9000	76,3041	103.744,62

Prendendo in esame il Valore di Cessione dell'Alloggio e dividendolo per i metri quadri commerciali, si determina un valore di **1.359,62 €/mq**. Tale valore unitario di stima può

essere confrontato con i valori di immobili usati (comparabili) rilevabili dai principali borsini immobiliari.

In particolare il **borsino immobiliare “Guida Casa” curato dalla FIMAA**, aderente all'Unione Commercio e Turismo di Trento, riferito al Comune di Trento per l'anno **2016** da come valore:

- per immobili “da ristrutturare”[non abitabile] da un minimo di 450 €/mq a un massimo di 650 €/mq;
- per immobili simili “da risanare” [15-35 anni] da un minimo di 1.100 €/mq a un massimo di 1.550 €/mq;
- per immobili rientrati nella categoria “usato” [3-15 anni] un minimo di 1.500 €/mq a un massimo di 1.850 €/mq.

Pertanto confrontando i suddetti valori unitari a metro quadrato, si rileva che la presente valutazione è in linea con l'intervallo di valori preso a riferimento nella categoria “da risanare”.

5. CONCLUSIONI

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il valore di stima del lotto immobiliare in esame composto da un **alloggio p.m. 49 sub 48 in p.ed. 2382 in C.C. Rovereto** e relative pertinenze e quote parti comuni, e **garage p.m. 109 sub. 107**, sito nel Comune di Rovereto, via A. Prato 81/A, determinato secondo il criterio estimativo "**Stima su Larga Scala** (vedi International Valuation Standard – Mass Appraisal), risulta essere pari a:

Descrizione	Mq commerciali	Valore Mass Appraisal
Alloggio, cantina e pertinenze comuni	mq 76,30	€ 103.744,62
Garage valutato a corpo		€ 16.000,00
Totale valore lotto in cessione		€ 119.744,62

Il valore sopra determinato si intende nello stato di fatto e manutentivo attuale, non occupato da persone e/o cose che ne possano limitare il libero godimento.

Il presente valore di stima è soggetto ad I.V.A. (aliquota variabile a termine di legge).

Si riportano inoltre, per opportuna conoscenza, le ultime **spese condominiali** sostenute dall'ultimo inquilino e da ITEA SpA nell'esercizio ordinario, così come esposte nel Conto Consuntivo elaborato dall'Amministratore STAGI Amministrazioni srl con sede a Besenello, le quali ammontano complessivamente ad **€ 1.583,51**.

Sono escluse le spese per la fornitura del gas uso cucina e dell'energia elettrica che sono ovviamente a carico dell'inquilino con contabilizzazione in base ai relativi contatori; non sono inoltre incluse le spese relative al garage, contabilizzate a parte.

Nel 2015/16 sono stati installati i contabilizzatori di calore ed i contatori dell'acqua fredda con una spesa che per l'alloggio in questione si aggirerà sui 1.500 €.

L'importo totale delle spese condominiali sopra riportato è da ritenersi puramente indicativo in quanto lo stesso può variare considerevolmente nel caso vengono eseguite opere di manutenzione straordinaria che nel periodo esaminato per l'alloggio in oggetto, a puro titolo indicativo, ammontavano a circa € 90,00 [rifacimento cordoli].

La presente relazione di stima è stata sviluppata considerando tutti gli elementi rilevabili nel capitolo **3.ASSUNZIONI, LIMITI E DICHIARAZIONI DEL PERITO**. Pertanto, i valori esposti dovranno essere rielaborati qualora l'edificio dovesse essere compravenduto con modalità diverse da quelle ivi riportate.

In fede.

Trento, marzo 2016

Redatto da
ITEA S.p.A.
Arch. Marcello Martignoni

ITEA S.p.A.
Il Direttore dell'Ufficio Sviluppo Patrimonio e
Manutenzione Area 3
Arch. Ivo Zanella

ITEA S.p.A.
Il Dirigente del Settore Investimenti
Ing. Ivano Gobbi



ALLEGATI TECNICI



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

Copia senza valore certificativo ai sensi dell'articolo 19 comma 4 del regolamento di attuazione della L.R. 4/99
Visura gratuita da usare ai soli fini istituzionali - MRTMCL65M21L378F

PARTITA TAVOLARE

COMUNE CATASTALE 322 Rovereto

2989 II

DISTRETTO Rovereto

Piombi

Ultimo piombo evaso G.N. 2772/2014

P.M.49 Piombi

Ultimo piombo evaso G.N. 222/2014

A1

Particella

Corpo tavolare

Dati catastali al 20/05/2015

p.ed. 2382

Table with 5 columns: Qualità, Classe, Superficie mq., R.Dominicale Euro, R.Agrario Euro. Row 1: Edificio, 0, 3301, -, -

Le superfici delle particelle derivano direttamente dalla loro rappresentazione nella cartografia catastale e come tali sono autonomamente modificabili dall'Ufficio del Catasto in presenza di errori grafici o di calcolo ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 della L.R. 13 novembre 1985, n. 6 e dell'art. 7 del D.P.G.R. 5 novembre 1987, n. 50/L

A2

P.M.49 Nel fabbricato est:
a quinto piano: due corridoi, bagno, cucina, tre stanze, due poggiali;
a piano sottotetto: soffitta.

- PARTI COMUNI: A) Fra le P.M. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 131, 132 con le quote di cui a tabella millesimale: a pianoterra: cortile, marciapiede. B) Fra le P.M. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52 con le quote di cui a tabella millesimale: a piano scantinato: centrale termica, camino caldaia fino a copertura, terrapieno; a pianoterra: tre tratti di giardino, tre fioriere. C) Fra le P.M. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 131 con le quote di cui a tabella millesimale: a piano scantinato: due corridoi, due vani contatori. D) Fra le P.M. 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 131 con le quote di cui a tabella millesimale: a piano scantinato: rampa, corsia, scale fino a pianoterra tratto di scala fino a pianoterra; a pianoterra: pianerottolo. E) Fra le P.M. 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 con le quote di cui a tabella millesimale: nel fabbricato ovest:



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

a piano scantinato: scale, vanoscale, vano ascensore fino a piano sottotetto;

a piano sottotetto: sala macchine ascensore con scala, due corridoi.

F) Fra le P.M. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 62 con le quote di cui a tabella millesimale:

a piano scantinato: scala fino a pianoterra:

a pianoterra: portico con gradini.

G) Fra le P.M. 28, 29, 30, 31, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52 con le quote di cui a tabella millesimale:

nel fabbricato est: a piano scantinato: scale, vanoscale, vano ascensore fino a piano sottotetto;

a piano sottotetto: sala macchine ascensore con scala, due corridoi.

H) Fra le P.M. 84, 85 con le quote di cui a tabella millesimale:

nel fabbricato est:

a piano scantinato: bocca di lupo;

a pianoterra: griglia di chiusura.

I) Fra le P.M. 91 e 92 con le quote di cui a tabella millesimale:

a piano scantinato: bocca di lupo;

a pianoterra: griglia di chiusura.

L) Fra le P.M. 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52 con le quote di cui a tabella millesimale:

nel fabbricato est:

a pianoterra: portico con scalini;

a piano sottotetto: sottotetto impraticabile;

a copertura: copertura, due lucernari.

M) Fra le P.M. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 con le quote di cui a tabella millesimale:

nel fabbricato ovest:

a piano sottotetto: sottotetto impraticabile;

a copertura: copertura con due lucernari.

N) Fra le P.M. 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130 in parti uguali:

a pianoterra: scala e corsia.

Altre P.M. non richieste

05/09/1925 - G.N. 439/4 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

mantenere ed espurgare il canale di S. Giorgio entro il proprio stabile e lasciar defluire l'acqua necessaria per l'asportazione delle acque putride del civico macello e per l'irrigazione dei fondi dominanti

a favore p.ed. 2382 parte

a carico Sacco p.ed. 952, Sacco p.ed. 983 parte, Sacco p.f. 331/8

05/09/1925 - G.N. 439/18 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.f. 369/3

05/09/1925 - G.N. 439/21 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 753, Sacco p.f. 359/3, Sacco p.f. 361, Sacco p.f. 369/1



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

05/09/1925 - G.N. 439/31 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 229/2, Sacco p.f. 283/6

05/09/1925 - G.N. 439/39 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti

a favore p.ed. 2382 parte

a carico Sacco p.ed. 938 parte, Sacco p.ed. 939 parte

05/09/1925 - G.N. 439/52 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a carico di parte del fondo servente (ex p.f. 289/3) e a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 281/8

05/09/1925 - G.N. 439/54 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

mantenere ed espurgare il canale di S. Giorgio entro il proprio stabile e lasciar defluire l'acqua necessaria per l'asportazione delle acque putride del civico macello e per l'irrigazione dei fondi dominanti a carico di parte del fondo servente (ex p.f. 331/2) e a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 281/8, Sacco p.ed. 868, Sacco p.ed. 908, Sacco p.ed. 909

05/09/1925 - G.N. 439/55 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 251/1

05/09/1925 - G.N. 439/56 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.f. 283/5

05/09/1925 - G.N. 439/57 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 570/1, Sacco p.ed. 570/2, Sacco p.ed. 570/3

05/09/1925 - G.N. 439/58 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 665



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

05/09/1925 - G.N. 439/59 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 838

05/09/1925 - G.N. 439/60 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 661

05/09/1925 - G.N. 439/61 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.f. 273/1, Sacco p.f. 288/1, Sacco p.f. 289/1

05/09/1925 - G.N. 439/62 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 342

05/09/1925 - G.N. 439/63 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 156/1

05/09/1925 - G.N. 439/64 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 268

05/09/1925 - G.N. 439/65 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 654

05/09/1925 - G.N. 439/66 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.f. 371/8



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

05/09/1925 - G.N. 439/67 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.f. 371/18

05/09/1925 - G.N. 439/68 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 869

05/09/1925 - G.N. 439/69 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 506

05/09/1925 - G.N. 439/71 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

mantenere ed espurgare il canale di S. Giorgio entro il proprio stabile e lasciar defluire l'acqua necessaria per l'asportazione delle acque putride del civico macello e per l'irrigazione dei fondi dominanti

a favore p.ed. 2382 parte

a carico Sacco p.ed. 938 parte, Sacco p.ed. 939 parte

05/09/1925 - G.N. 439/75 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.f. 278/7

05/09/1925 - G.N. 439/76 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.f. 359/1

05/09/1925 - G.N. 439/77 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.f. 274

05/09/1925 - G.N. 439/78 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 229/1



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

05/09/1925 - G.N. 439/79 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.f. 369/2

05/09/1925 - G.N. 439/80 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 889

05/09/1925 - G.N. 439/82 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 922

05/09/1925 - G.N. 439/83 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 829

05/09/1925 - G.N. 439/84 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 442

05/09/1925 - G.N. 439/111 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.f. 278/8

05/09/1925 - G.N. 439/113 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 964

05/09/1925 - G.N. 439/116 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

lasciar defluire l'acqua di irrigazione del canale S. Giorgio e permettere l'incanalamento dell'acqua al proprietario dei fondi dominanti, a favore di parte del fondo dominante (ex p.f. 370/2 e 370/4)

a favore p.ed. 2382

a carico Sacco p.ed. 982



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

06/09/1983 - G.N. 2582/2 EVIDENZA DIVISIONE MATERIALE

G.N. 2582/1983 P.M. 1, P.M. 2, P.M. 3, P.M. 4, P.M. 5, P.M. 6, P.M. 7, P.M. 8, P.M. 9, P.M. 10, P.M. 11, P.M. 12, P.M. 13, P.M. 14, P.M. 15, P.M. 16, P.M. 17, P.M. 18, P.M. 19, P.M. 20, P.M. 21, P.M. 22, P.M. 23, P.M. 24, P.M. 25, P.M. 26, P.M. 27, P.M. 28, P.M. 29, P.M. 30, P.M. 31, P.M. 32, P.M. 33, P.M. 34, P.M. 35, P.M. 36, P.M. 37, P.M. 38, P.M. 39, P.M. 40, P.M. 41, P.M. 42, P.M. 43, P.M. 44, P.M. 45, P.M. 46, P.M. 47, P.M. 48, P.M. 49, P.M. 50, P.M. 51, P.M. 52, P.M. 53, P.M. 54, P.M. 55, P.M. 56, P.M. 57, P.M. 58, P.M. 59, P.M. 60, P.M. 61, P.M. 62, P.M. 63, P.M. 64, P.M. 65, P.M. 66, P.M. 67, P.M. 68, P.M. 69, P.M. 70, P.M. 71, P.M. 72, P.M. 73, P.M. 74, P.M. 75, P.M. 76, P.M. 77, P.M. 78, P.M. 79, P.M. 80, P.M. 81, P.M. 82, P.M. 83, P.M. 84, P.M. 85, P.M. 86, P.M. 87, P.M. 88, P.M. 89, P.M. 90, P.M. 91, P.M. 92, P.M. 93, P.M. 94, P.M. 95, P.M. 96, P.M. 97, P.M. 98, P.M. 99, P.M. 100, P.M. 101, P.M. 102, P.M. 103, P.M. 104, P.M. 105, P.M. 106, P.M. 107, P.M. 108, P.M. 109, P.M. 110, P.M. 111, P.M. 112, P.M. 113, P.M. 114, P.M. 115, P.M. 116, P.M. 117, P.M. 118 ; G.N. 3688/1983 P.M. 1, P.M. 2, P.M. 3, P.M. 4, P.M. 5, P.M. 6, P.M. 7, P.M. 8, P.M. 9, P.M. 10, P.M. 11, P.M. 12, P.M. 13, P.M. 14, P.M. 15, P.M. 16, P.M. 17, P.M. 18, P.M. 19, P.M. 20, P.M. 21, P.M. 22, P.M. 23, P.M. 24, P.M. 25, P.M. 26, P.M. 27, P.M. 28, P.M. 29, P.M. 30, P.M. 31, P.M. 32, P.M. 33, P.M. 34, P.M. 35, P.M. 36, P.M. 37, P.M. 38, P.M. 39, P.M. 40, P.M. 41, P.M. 42, P.M. 43, P.M. 44, P.M. 45, P.M. 46, P.M. 47, P.M. 48, P.M. 49, P.M. 50, P.M. 51, P.M. 52, P.M. 66, P.M. 67, P.M. 68, P.M. 69, P.M. 70, P.M. 71, P.M. 72, P.M. 74, P.M. 75, P.M. 76, P.M. 77, P.M. 78, P.M. 79, P.M. 80, P.M. 81, P.M. 82 ; G.N. 987/1985 P.M. 119, P.M. 120, P.M. 121, P.M. 122, P.M. 123, P.M. 124, P.M. 125, P.M. 126, P.M. 127, P.M. 128, P.M. 129, P.M. 130, P.M. 131, P.M. 132 ; G.N. 4231/2011 P.M. 31, P.M. 32

riguarda p.ed. 2382

C COMUNE



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

01/10/1980 - G.N. 2393/2 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

passo a piedi e con mezzi meccanici per qualsiasi utilità del fondo dominante, da esercitarsi su una striscia come individuata nella planimetria allegata, a carico della striscia del cortile di pianoterra comune.

a carico p.ed. 2382 P.M. 1, p.ed. 2382 P.M. 2, p.ed. 2382 P.M. 3, p.ed. 2382 P.M. 4, p.ed. 2382 P.M. 5, p.ed. 2382 P.M. 6, p.ed. 2382 P.M. 7, p.ed. 2382 P.M. 8, p.ed. 2382 P.M. 9, p.ed. 2382 P.M. 10, p.ed. 2382 P.M. 11, p.ed. 2382 P.M. 12, p.ed. 2382 P.M. 13, p.ed. 2382 P.M. 14, p.ed. 2382 P.M. 15, p.ed. 2382 P.M. 16, p.ed. 2382 P.M. 17, p.ed. 2382 P.M. 18, p.ed. 2382 P.M. 19, p.ed. 2382 P.M. 20, p.ed. 2382 P.M. 21, p.ed. 2382 P.M. 22, p.ed. 2382 P.M. 23, p.ed. 2382 P.M. 24, p.ed. 2382 P.M. 25, p.ed. 2382 P.M. 26, p.ed. 2382 P.M. 27, p.ed. 2382 P.M. 28, p.ed. 2382 P.M. 29, p.ed. 2382 P.M. 30, p.ed. 2382 P.M. 31, p.ed. 2382 P.M. 32, p.ed. 2382 P.M. 33, p.ed. 2382 P.M. 34, p.ed. 2382 P.M. 35, p.ed. 2382 P.M. 36, p.ed. 2382 P.M. 37, p.ed. 2382 P.M. 38, p.ed. 2382 P.M. 39, p.ed. 2382 P.M. 40, p.ed. 2382 P.M. 41, p.ed. 2382 P.M. 42, p.ed. 2382 P.M. 43, p.ed. 2382 P.M. 44, p.ed. 2382 P.M. 45, p.ed. 2382 P.M. 46, p.ed. 2382 P.M. 47, p.ed. 2382 P.M. 48, p.ed. 2382 P.M. 49, p.ed. 2382 P.M. 50, p.ed. 2382 P.M. 51, p.ed. 2382 P.M. 52, p.ed. 2382 P.M. 53, p.ed. 2382 P.M. 54, p.ed. 2382 P.M. 55, p.ed. 2382 P.M. 56, p.ed. 2382 P.M. 57, p.ed. 2382 P.M. 58, p.ed. 2382 P.M. 59, p.ed. 2382 P.M. 60, p.ed. 2382 P.M. 61, p.ed. 2382 P.M. 62, p.ed. 2382 P.M. 63, p.ed. 2382 P.M. 64, p.ed. 2382 P.M. 65, p.ed. 2382 P.M. 66, p.ed. 2382 P.M. 67, p.ed. 2382 P.M. 68, p.ed. 2382 P.M. 69, p.ed. 2382 P.M. 70, p.ed. 2382 P.M. 71, p.ed. 2382 P.M. 72, p.ed. 2382 P.M. 73, p.ed. 2382 P.M. 74, p.ed. 2382 P.M. 75, p.ed. 2382 P.M. 76, p.ed. 2382 P.M. 77, p.ed. 2382 P.M. 78, p.ed. 2382 P.M. 79, p.ed. 2382 P.M. 80, p.ed. 2382 P.M. 81, p.ed. 2382 P.M. 82, p.ed. 2382 P.M. 83, p.ed. 2382 P.M. 84, p.ed. 2382 P.M. 85, p.ed. 2382 P.M. 86, p.ed. 2382 P.M. 87, p.ed. 2382 P.M. 88, p.ed. 2382 P.M. 89, p.ed. 2382 P.M. 90, p.ed. 2382 P.M. 91, p.ed. 2382 P.M. 92, p.ed. 2382 P.M. 93, p.ed. 2382 P.M. 94, p.ed. 2382 P.M. 95, p.ed. 2382 P.M. 96, p.ed. 2382 P.M. 97, p.ed. 2382 P.M. 98, p.ed. 2382 P.M. 99, p.ed. 2382 P.M. 100, p.ed. 2382 P.M. 101, p.ed. 2382 P.M. 102, p.ed. 2382 P.M. 103, p.ed. 2382 P.M. 104, p.ed. 2382 P.M. 105, p.ed. 2382 P.M. 106, p.ed. 2382 P.M. 107, p.ed. 2382 P.M. 108, p.ed. 2382 P.M. 109, p.ed. 2382 P.M. 110, p.ed. 2382 P.M. 111, p.ed. 2382 P.M. 112, p.ed. 2382 P.M. 113, p.ed. 2382 P.M. 114, p.ed. 2382 P.M. 115, p.ed. 2382 P.M. 116, p.ed. 2382 P.M. 131, p.ed. 2382 P.M. 132

a favore p.ed. 715/1 parte

Atto d.d. 31/05/1980

29/12/1981 - G.N. 4074/2 ANNOTAZIONE

convenzione 10.12.1981 a sensi della L.P. 3.08.1970 n.11

a carico p.ed. 2382



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

06/09/1983 - G.N. 2582/1 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

passo carraio da esercitarsi sulla striscia dello stesso come individuata in retinato nel piano di casa con le modalità di cui all'atto, a carico del cortile a pianoterra comune.

a carico p.ed. 2382 P.M. 1, p.ed. 2382 P.M. 2, p.ed. 2382 P.M. 3, p.ed. 2382 P.M. 4, p.ed. 2382 P.M. 5, p.ed. 2382 P.M. 6, p.ed. 2382 P.M. 7, p.ed. 2382 P.M. 8, p.ed. 2382 P.M. 9, p.ed. 2382 P.M. 10, p.ed. 2382 P.M. 11, p.ed. 2382 P.M. 12, p.ed. 2382 P.M. 13, p.ed. 2382 P.M. 14, p.ed. 2382 P.M. 15, p.ed. 2382 P.M. 16, p.ed. 2382 P.M. 17, p.ed. 2382 P.M. 18, p.ed. 2382 P.M. 19, p.ed. 2382 P.M. 20, p.ed. 2382 P.M. 21, p.ed. 2382 P.M. 22, p.ed. 2382 P.M. 23, p.ed. 2382 P.M. 24, p.ed. 2382 P.M. 25, p.ed. 2382 P.M. 26, p.ed. 2382 P.M. 27, p.ed. 2382 P.M. 28, p.ed. 2382 P.M. 29, p.ed. 2382 P.M. 30, p.ed. 2382 P.M. 31, p.ed. 2382 P.M. 32, p.ed. 2382 P.M. 33, p.ed. 2382 P.M. 34, p.ed. 2382 P.M. 35, p.ed. 2382 P.M. 36, p.ed. 2382 P.M. 37, p.ed. 2382 P.M. 38, p.ed. 2382 P.M. 39, p.ed. 2382 P.M. 40, p.ed. 2382 P.M. 41, p.ed. 2382 P.M. 42, p.ed. 2382 P.M. 43, p.ed. 2382 P.M. 44, p.ed. 2382 P.M. 45, p.ed. 2382 P.M. 46, p.ed. 2382 P.M. 47, p.ed. 2382 P.M. 48, p.ed. 2382 P.M. 49, p.ed. 2382 P.M. 50, p.ed. 2382 P.M. 51, p.ed. 2382 P.M. 52, p.ed. 2382 P.M. 53, p.ed. 2382 P.M. 54, p.ed. 2382 P.M. 55, p.ed. 2382 P.M. 56, p.ed. 2382 P.M. 57, p.ed. 2382 P.M. 58, p.ed. 2382 P.M. 59, p.ed. 2382 P.M. 60, p.ed. 2382 P.M. 61, p.ed. 2382 P.M. 62, p.ed. 2382 P.M. 63, p.ed. 2382 P.M. 64, p.ed. 2382 P.M. 65, p.ed. 2382 P.M. 66, p.ed. 2382 P.M. 67, p.ed. 2382 P.M. 68, p.ed. 2382 P.M. 69, p.ed. 2382 P.M. 70, p.ed. 2382 P.M. 71, p.ed. 2382 P.M. 72, p.ed. 2382 P.M. 73, p.ed. 2382 P.M. 74, p.ed. 2382 P.M. 75, p.ed. 2382 P.M. 76, p.ed. 2382 P.M. 77, p.ed. 2382 P.M. 78, p.ed. 2382 P.M. 79, p.ed. 2382 P.M. 80, p.ed. 2382 P.M. 81, p.ed. 2382 P.M. 82, p.ed. 2382 P.M. 83, p.ed. 2382 P.M. 84, p.ed. 2382 P.M. 85, p.ed. 2382 P.M. 86, p.ed. 2382 P.M. 87, p.ed. 2382 P.M. 88, p.ed. 2382 P.M. 89, p.ed. 2382 P.M. 90, p.ed. 2382 P.M. 91, p.ed. 2382 P.M. 92, p.ed. 2382 P.M. 93, p.ed. 2382 P.M. 94, p.ed. 2382 P.M. 95, p.ed. 2382 P.M. 96, p.ed. 2382 P.M. 97, p.ed. 2382 P.M. 98, p.ed. 2382 P.M. 99, p.ed. 2382 P.M. 100, p.ed. 2382 P.M. 101, p.ed. 2382 P.M. 102, p.ed. 2382 P.M. 103, p.ed. 2382 P.M. 104, p.ed. 2382 P.M. 105, p.ed. 2382 P.M. 106, p.ed. 2382 P.M. 107, p.ed. 2382 P.M. 108, p.ed. 2382 P.M. 109, p.ed. 2382 P.M. 110, p.ed. 2382 P.M. 111, p.ed. 2382 P.M. 112, p.ed. 2382 P.M. 113, p.ed. 2382 P.M. 114, p.ed. 2382 P.M. 115, p.ed. 2382 P.M. 116, p.ed. 2382 P.M. 131, p.ed. 2382 P.M. 132

a favore p.ed. 2382 P.M. 117, p.ed. 2382 P.M. 118, p.ed. 2382 P.M. 119, p.ed. 2382 P.M. 120, p.ed. 2382 P.M. 121, p.ed. 2382 P.M. 122, p.ed. 2382 P.M. 123, p.ed. 2382 P.M. 124, p.ed. 2382 P.M. 125, p.ed. 2382 P.M. 126, p.ed. 2382 P.M. 127, p.ed. 2382 P.M. 128, p.ed. 2382 P.M. 129, p.ed. 2382 P.M. 130

Contratto d.d. 23/07/1983



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

23/12/1983 - G.N. 3687/1 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

a) tollerare il mantenimento delle tubazioni dell'allacciamento idrico;

b) passo anche con mezzi meccanici;

da esercitarsi sui tratti dei fondi serventi come individuati nella planimetria e con le modalità di cui all'atto, a carico della fioriera e del giardino comune

a carico p.ed. 2382 P.M. 1, p.ed. 2382 P.M. 2, p.ed. 2382 P.M. 3, p.ed. 2382 P.M. 4, p.ed. 2382 P.M. 5, p.ed. 2382 P.M. 6, p.ed. 2382 P.M. 7, p.ed. 2382 P.M. 8, p.ed. 2382 P.M. 9, p.ed. 2382 P.M. 10, p.ed. 2382 P.M. 11, p.ed. 2382 P.M. 12, p.ed. 2382 P.M. 13, p.ed. 2382 P.M. 14, p.ed. 2382 P.M. 15, p.ed. 2382 P.M. 16, p.ed. 2382 P.M. 17, p.ed. 2382 P.M. 18, p.ed. 2382 P.M. 19, p.ed. 2382 P.M. 20, p.ed. 2382 P.M. 21, p.ed. 2382 P.M. 22, p.ed. 2382 P.M. 23, p.ed. 2382 P.M. 24, p.ed. 2382 P.M. 25, p.ed. 2382 P.M. 26, p.ed. 2382 P.M. 27, p.ed. 2382 P.M. 28, p.ed. 2382 P.M. 29, p.ed. 2382 P.M. 30, p.ed. 2382 P.M. 31, p.ed. 2382 P.M. 32, p.ed. 2382 P.M. 33, p.ed. 2382 P.M. 34, p.ed. 2382 P.M. 35, p.ed. 2382 P.M. 36, p.ed. 2382 P.M. 37, p.ed. 2382 P.M. 38, p.ed. 2382 P.M. 39, p.ed. 2382 P.M. 40, p.ed. 2382 P.M. 41, p.ed. 2382 P.M. 42, p.ed. 2382 P.M. 43, p.ed. 2382 P.M. 44, p.ed. 2382 P.M. 45, p.ed. 2382 P.M. 46, p.ed. 2382 P.M. 47, p.ed. 2382 P.M. 48, p.ed. 2382 P.M. 49, p.ed. 2382 P.M. 50, p.ed. 2382 P.M. 51, p.ed. 2382 P.M. 52

a favore Comune di Rovereto

Atto d.d. 02/12/1983



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

23/12/1983 - G.N. 3687/2 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

- a) tollerare il mantenimento delle tubazioni dell'allacciamento idrico;
 - b) passo anche con mezzi meccanici;
- da esercitarsi sui tratti dei fondi serventi come individuati nella planimetria e con le modalità di cui all'atto, a carico del cortile comune

a carico p.ed. 2382 P.M. 1, p.ed. 2382 P.M. 2, p.ed. 2382 P.M. 3, p.ed. 2382 P.M. 4, p.ed. 2382 P.M. 5, p.ed. 2382 P.M. 6, p.ed. 2382 P.M. 7, p.ed. 2382 P.M. 8, p.ed. 2382 P.M. 9, p.ed. 2382 P.M. 10, p.ed. 2382 P.M. 11, p.ed. 2382 P.M. 12, p.ed. 2382 P.M. 13, p.ed. 2382 P.M. 14, p.ed. 2382 P.M. 15, p.ed. 2382 P.M. 16, p.ed. 2382 P.M. 17, p.ed. 2382 P.M. 18, p.ed. 2382 P.M. 19, p.ed. 2382 P.M. 20, p.ed. 2382 P.M. 21, p.ed. 2382 P.M. 22, p.ed. 2382 P.M. 23, p.ed. 2382 P.M. 24, p.ed. 2382 P.M. 25, p.ed. 2382 P.M. 26, p.ed. 2382 P.M. 27, p.ed. 2382 P.M. 28, p.ed. 2382 P.M. 29, p.ed. 2382 P.M. 30, p.ed. 2382 P.M. 31, p.ed. 2382 P.M. 32, p.ed. 2382 P.M. 33, p.ed. 2382 P.M. 34, p.ed. 2382 P.M. 35, p.ed. 2382 P.M. 36, p.ed. 2382 P.M. 37, p.ed. 2382 P.M. 38, p.ed. 2382 P.M. 39, p.ed. 2382 P.M. 40, p.ed. 2382 P.M. 41, p.ed. 2382 P.M. 42, p.ed. 2382 P.M. 43, p.ed. 2382 P.M. 44, p.ed. 2382 P.M. 45, p.ed. 2382 P.M. 46, p.ed. 2382 P.M. 47, p.ed. 2382 P.M. 48, p.ed. 2382 P.M. 49, p.ed. 2382 P.M. 50, p.ed. 2382 P.M. 51, p.ed. 2382 P.M. 52, p.ed. 2382 P.M. 53, p.ed. 2382 P.M. 54, p.ed. 2382 P.M. 55, p.ed. 2382 P.M. 56, p.ed. 2382 P.M. 57, p.ed. 2382 P.M. 58, p.ed. 2382 P.M. 59, p.ed. 2382 P.M. 60, p.ed. 2382 P.M. 61, p.ed. 2382 P.M. 62, p.ed. 2382 P.M. 63, p.ed. 2382 P.M. 64, p.ed. 2382 P.M. 65, p.ed. 2382 P.M. 66, p.ed. 2382 P.M. 67, p.ed. 2382 P.M. 68, p.ed. 2382 P.M. 69, p.ed. 2382 P.M. 70, p.ed. 2382 P.M. 71, p.ed. 2382 P.M. 72, p.ed. 2382 P.M. 73, p.ed. 2382 P.M. 74, p.ed. 2382 P.M. 75, p.ed. 2382 P.M. 76, p.ed. 2382 P.M. 77, p.ed. 2382 P.M. 78, p.ed. 2382 P.M. 79, p.ed. 2382 P.M. 80, p.ed. 2382 P.M. 81, p.ed. 2382 P.M. 82, p.ed. 2382 P.M. 83, p.ed. 2382 P.M. 84, p.ed. 2382 P.M. 85, p.ed. 2382 P.M. 86, p.ed. 2382 P.M. 87, p.ed. 2382 P.M. 88, p.ed. 2382 P.M. 89, p.ed. 2382 P.M. 90, p.ed. 2382 P.M. 91, p.ed. 2382 P.M. 92, p.ed. 2382 P.M. 93, p.ed. 2382 P.M. 94, p.ed. 2382 P.M. 95, p.ed. 2382 P.M. 96, p.ed. 2382 P.M. 97, p.ed. 2382 P.M. 98, p.ed. 2382 P.M. 99, p.ed. 2382 P.M. 100, p.ed. 2382 P.M. 101, p.ed. 2382 P.M. 102, p.ed. 2382 P.M. 103, p.ed. 2382 P.M. 104, p.ed. 2382 P.M. 105, p.ed. 2382 P.M. 106, p.ed. 2382 P.M. 107, p.ed. 2382 P.M. 108, p.ed. 2382 P.M. 109, p.ed. 2382 P.M. 110, p.ed. 2382 P.M. 111, p.ed. 2382 P.M. 112, p.ed. 2382 P.M. 113, p.ed. 2382 P.M. 114, p.ed. 2382 P.M. 115, p.ed. 2382 P.M. 116, p.ed. 2382 P.M. 131, p.ed. 2382 P.M. 132

a favore Comune di Rovereto

Atto d.d. 02/12/1983



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

23/12/1983 - G.N. 3687/3 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

- a) tollerare il mantenimento delle tubazioni dell'allacciamento idrico;
 - b) passo anche con mezzi meccanici;
- da esercitarsi sui tratti dei fondi serventi come individuati nella planimetria e con le modalità di cui all'atto, a carico del portico comune

a carico p.ed. 2382 P.M. 1, p.ed. 2382 P.M. 2, p.ed. 2382 P.M. 3, p.ed. 2382 P.M. 4, p.ed. 2382 P.M. 5, p.ed. 2382 P.M. 6, p.ed. 2382 P.M. 7, p.ed. 2382 P.M. 8, p.ed. 2382 P.M. 9, p.ed. 2382 P.M. 10, p.ed. 2382 P.M. 11, p.ed. 2382 P.M. 12, p.ed. 2382 P.M. 13, p.ed. 2382 P.M. 14, p.ed. 2382 P.M. 15, p.ed. 2382 P.M. 16, p.ed. 2382 P.M. 17, p.ed. 2382 P.M. 18, p.ed. 2382 P.M. 19, p.ed. 2382 P.M. 20, p.ed. 2382 P.M. 21, p.ed. 2382 P.M. 22, p.ed. 2382 P.M. 23, p.ed. 2382 P.M. 24, p.ed. 2382 P.M. 25, p.ed. 2382 P.M. 26, p.ed. 2382 P.M. 27, p.ed. 2382 P.M. 28, p.ed. 2382 P.M. 29, p.ed. 2382 P.M. 30, p.ed. 2382 P.M. 31, p.ed. 2382 P.M. 32, p.ed. 2382 P.M. 33, p.ed. 2382 P.M. 34, p.ed. 2382 P.M. 35, p.ed. 2382 P.M. 36, p.ed. 2382 P.M. 37, p.ed. 2382 P.M. 38, p.ed. 2382 P.M. 39, p.ed. 2382 P.M. 40, p.ed. 2382 P.M. 41, p.ed. 2382 P.M. 42, p.ed. 2382 P.M. 43, p.ed. 2382 P.M. 44, p.ed. 2382 P.M. 45, p.ed. 2382 P.M. 46, p.ed. 2382 P.M. 47, p.ed. 2382 P.M. 48, p.ed. 2382 P.M. 49, p.ed. 2382 P.M. 50, p.ed. 2382 P.M. 51, p.ed. 2382 P.M. 52, p.ed. 2382 P.M. 62

a favore Comune di Rovereto

Atto d.d. 02/12/1983



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

23/12/1983 - G.N. 3687/4 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

a) tollerare il mantenimento delle tubazioni dell'allacciamento idrico;

b) passo anche con mezzi meccanici;

da esercitarsi sui tratti dei fondi serventi come individuati nella planimetria e con le modalità di cui all'atto, a carico degli scalini di accesso al portico dal marciapiede comune, delle scale che dallo stesso portico di pianoterra portano a piano scantinato e del marciapiede comuni

a carico p.ed. 2382 P.M. 1, p.ed. 2382 P.M. 2, p.ed. 2382 P.M. 3, p.ed. 2382 P.M. 4, p.ed. 2382 P.M. 5, p.ed. 2382 P.M. 6, p.ed. 2382 P.M. 7, p.ed. 2382 P.M. 8, p.ed. 2382 P.M. 9, p.ed. 2382 P.M. 10, p.ed. 2382 P.M. 11, p.ed. 2382 P.M. 12, p.ed. 2382 P.M. 13, p.ed. 2382 P.M. 14, p.ed. 2382 P.M. 15, p.ed. 2382 P.M. 16, p.ed. 2382 P.M. 17, p.ed. 2382 P.M. 18, p.ed. 2382 P.M. 19, p.ed. 2382 P.M. 20, p.ed. 2382 P.M. 21, p.ed. 2382 P.M. 22, p.ed. 2382 P.M. 23, p.ed. 2382 P.M. 24, p.ed. 2382 P.M. 25, p.ed. 2382 P.M. 26, p.ed. 2382 P.M. 27, p.ed. 2382 P.M. 28, p.ed. 2382 P.M. 29, p.ed. 2382 P.M. 30, p.ed. 2382 P.M. 31, p.ed. 2382 P.M. 32, p.ed. 2382 P.M. 33, p.ed. 2382 P.M. 34, p.ed. 2382 P.M. 35, p.ed. 2382 P.M. 36, p.ed. 2382 P.M. 37, p.ed. 2382 P.M. 38, p.ed. 2382 P.M. 39, p.ed. 2382 P.M. 40, p.ed. 2382 P.M. 41, p.ed. 2382 P.M. 42, p.ed. 2382 P.M. 43, p.ed. 2382 P.M. 44, p.ed. 2382 P.M. 45, p.ed. 2382 P.M. 46, p.ed. 2382 P.M. 47, p.ed. 2382 P.M. 48, p.ed. 2382 P.M. 49, p.ed. 2382 P.M. 50, p.ed. 2382 P.M. 51, p.ed. 2382 P.M. 52, p.ed. 2382 P.M. 53, p.ed. 2382 P.M. 54, p.ed. 2382 P.M. 55, p.ed. 2382 P.M. 56, p.ed. 2382 P.M. 57, p.ed. 2382 P.M. 58, p.ed. 2382 P.M. 59, p.ed. 2382 P.M. 60, p.ed. 2382 P.M. 61, p.ed. 2382 P.M. 62, p.ed. 2382 P.M. 63, p.ed. 2382 P.M. 64, p.ed. 2382 P.M. 65, p.ed. 2382 P.M. 66, p.ed. 2382 P.M. 67, p.ed. 2382 P.M. 68, p.ed. 2382 P.M. 69, p.ed. 2382 P.M. 70, p.ed. 2382 P.M. 71, p.ed. 2382 P.M. 72, p.ed. 2382 P.M. 73, p.ed. 2382 P.M. 74, p.ed. 2382 P.M. 75, p.ed. 2382 P.M. 76, p.ed. 2382 P.M. 77, p.ed. 2382 P.M. 78, p.ed. 2382 P.M. 79, p.ed. 2382 P.M. 80, p.ed. 2382 P.M. 81, p.ed. 2382 P.M. 82, p.ed. 2382 P.M. 83, p.ed. 2382 P.M. 84, p.ed. 2382 P.M. 85, p.ed. 2382 P.M. 86, p.ed. 2382 P.M. 87, p.ed. 2382 P.M. 88, p.ed. 2382 P.M. 89, p.ed. 2382 P.M. 90, p.ed. 2382 P.M. 91, p.ed. 2382 P.M. 92, p.ed. 2382 P.M. 93, p.ed. 2382 P.M. 94, p.ed. 2382 P.M. 95, p.ed. 2382 P.M. 96, p.ed. 2382 P.M. 97, p.ed. 2382 P.M. 98, p.ed. 2382 P.M. 99, p.ed. 2382 P.M. 100, p.ed. 2382 P.M. 101, p.ed. 2382 P.M. 102, p.ed. 2382 P.M. 103, p.ed. 2382 P.M. 104, p.ed. 2382 P.M. 105, p.ed. 2382 P.M. 106, p.ed. 2382 P.M. 107, p.ed. 2382 P.M. 108, p.ed. 2382 P.M. 109, p.ed. 2382 P.M. 110, p.ed. 2382 P.M. 111, p.ed. 2382 P.M. 112, p.ed. 2382 P.M. 113, p.ed. 2382 P.M. 114, p.ed. 2382 P.M. 115, p.ed. 2382 P.M. 116, p.ed. 2382 P.M. 119, p.ed. 2382 P.M. 131, p.ed. 2382 P.M. 132

a favore Comune di Rovereto

Atto d.d. 02/12/1983



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

23/12/1983 - G.N. 3687/5 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

a) tollerare il mantenimento delle tubazioni dell'allacciamento idrico;

b) passo anche con mezzi meccanici;

da esercitarsi sui tratti dei fondi serventi come individuati nella planimetria e con le modalità di cui all'atto, a carico degli scalini di accesso al portico comune

a carico p.ed. 2382 P.M. 27, p.ed. 2382 P.M. 28, p.ed. 2382 P.M. 29, p.ed. 2382
P.M. 30, p.ed. 2382 P.M. 31, p.ed. 2382 P.M. 32, p.ed. 2382 P.M. 33, p.ed.
2382 P.M. 34, p.ed. 2382 P.M. 35, p.ed. 2382 P.M. 36, p.ed. 2382 P.M. 37,
p.ed. 2382 P.M. 38, p.ed. 2382 P.M. 39, p.ed. 2382 P.M. 40, p.ed. 2382
P.M. 41, p.ed. 2382 P.M. 42, p.ed. 2382 P.M. 43, p.ed. 2382 P.M. 44, p.ed.
2382 P.M. 45, p.ed. 2382 P.M. 46, p.ed. 2382 P.M. 47, p.ed. 2382 P.M. 48,
p.ed. 2382 P.M. 49, p.ed. 2382 P.M. 50, p.ed. 2382 P.M. 51, p.ed. 2382
P.M. 52

a favore Comune di Rovereto

Atto d.d. 02/12/1983

USO Interim



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

23/12/1983 - G.N. 3687/6 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

passo carraio da esercitarsi sulla striscia dello stesso come individuata in retinato nel piano sub G.N. 2582/83, a carico del cortile a pianoterra comune.

a carico p.ed. 2382 P.M. 1, p.ed. 2382 P.M. 2, p.ed. 2382 P.M. 3, p.ed. 2382 P.M. 4, p.ed. 2382 P.M. 5, p.ed. 2382 P.M. 6, p.ed. 2382 P.M. 7, p.ed. 2382 P.M. 8, p.ed. 2382 P.M. 9, p.ed. 2382 P.M. 10, p.ed. 2382 P.M. 11, p.ed. 2382 P.M. 12, p.ed. 2382 P.M. 13, p.ed. 2382 P.M. 14, p.ed. 2382 P.M. 15, p.ed. 2382 P.M. 16, p.ed. 2382 P.M. 17, p.ed. 2382 P.M. 18, p.ed. 2382 P.M. 19, p.ed. 2382 P.M. 20, p.ed. 2382 P.M. 21, p.ed. 2382 P.M. 22, p.ed. 2382 P.M. 23, p.ed. 2382 P.M. 24, p.ed. 2382 P.M. 25, p.ed. 2382 P.M. 26, p.ed. 2382 P.M. 27, p.ed. 2382 P.M. 28, p.ed. 2382 P.M. 29, p.ed. 2382 P.M. 30, p.ed. 2382 P.M. 31, p.ed. 2382 P.M. 32, p.ed. 2382 P.M. 33, p.ed. 2382 P.M. 34, p.ed. 2382 P.M. 35, p.ed. 2382 P.M. 36, p.ed. 2382 P.M. 37, p.ed. 2382 P.M. 38, p.ed. 2382 P.M. 39, p.ed. 2382 P.M. 40, p.ed. 2382 P.M. 41, p.ed. 2382 P.M. 42, p.ed. 2382 P.M. 43, p.ed. 2382 P.M. 44, p.ed. 2382 P.M. 45, p.ed. 2382 P.M. 46, p.ed. 2382 P.M. 47, p.ed. 2382 P.M. 48, p.ed. 2382 P.M. 49, p.ed. 2382 P.M. 50, p.ed. 2382 P.M. 51, p.ed. 2382 P.M. 52, p.ed. 2382 P.M. 53, p.ed. 2382 P.M. 54, p.ed. 2382 P.M. 55, p.ed. 2382 P.M. 56, p.ed. 2382 P.M. 57, p.ed. 2382 P.M. 58, p.ed. 2382 P.M. 59, p.ed. 2382 P.M. 60, p.ed. 2382 P.M. 61, p.ed. 2382 P.M. 62, p.ed. 2382 P.M. 63, p.ed. 2382 P.M. 64, p.ed. 2382 P.M. 65, p.ed. 2382 P.M. 66, p.ed. 2382 P.M. 67, p.ed. 2382 P.M. 68, p.ed. 2382 P.M. 69, p.ed. 2382 P.M. 70, p.ed. 2382 P.M. 71, p.ed. 2382 P.M. 72, p.ed. 2382 P.M. 73, p.ed. 2382 P.M. 74, p.ed. 2382 P.M. 75, p.ed. 2382 P.M. 76, p.ed. 2382 P.M. 77, p.ed. 2382 P.M. 78, p.ed. 2382 P.M. 79, p.ed. 2382 P.M. 80, p.ed. 2382 P.M. 81, p.ed. 2382 P.M. 82, p.ed. 2382 P.M. 83, p.ed. 2382 P.M. 84, p.ed. 2382 P.M. 85, p.ed. 2382 P.M. 86, p.ed. 2382 P.M. 87, p.ed. 2382 P.M. 88, p.ed. 2382 P.M. 89, p.ed. 2382 P.M. 90, p.ed. 2382 P.M. 91, p.ed. 2382 P.M. 92, p.ed. 2382 P.M. 93, p.ed. 2382 P.M. 94, p.ed. 2382 P.M. 95, p.ed. 2382 P.M. 96, p.ed. 2382 P.M. 97, p.ed. 2382 P.M. 98, p.ed. 2382 P.M. 99, p.ed. 2382 P.M. 100, p.ed. 2382 P.M. 101, p.ed. 2382 P.M. 102, p.ed. 2382 P.M. 103, p.ed. 2382 P.M. 104, p.ed. 2382 P.M. 105, p.ed. 2382 P.M. 106, p.ed. 2382 P.M. 107, p.ed. 2382 P.M. 108, p.ed. 2382 P.M. 109, p.ed. 2382 P.M. 110, p.ed. 2382 P.M. 111, p.ed. 2382 P.M. 112, p.ed. 2382 P.M. 113, p.ed. 2382 P.M. 114, p.ed. 2382 P.M. 115, p.ed. 2382 P.M. 116, p.ed. 2382 P.M. 119, p.ed. 2382 P.M. 131, p.ed. 2382 P.M. 132

a favore p.ed. 2382 P.M. 119

Contratto d.d. 23/07/1983



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

23/12/1983 - G.N. 3687/34 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

- a) tollerare il mantenimento delle derivazioni in bassa tensione;
b) passo anche con mezzi meccanici;
da esercitarsi sui tratti dei fondi serventi come individuati nella planimetria e con le modalità di cui all'atto, a carico degli scalini di accesso al portico comune

a carico p.ed. 2382 P.M. 27, p.ed. 2382 P.M. 28, p.ed. 2382 P.M. 29, p.ed. 2382 P.M. 30, p.ed. 2382 P.M. 31, p.ed. 2382 P.M. 32, p.ed. 2382 P.M. 33, p.ed. 2382 P.M. 34, p.ed. 2382 P.M. 35, p.ed. 2382 P.M. 36, p.ed. 2382 P.M. 37, p.ed. 2382 P.M. 38, p.ed. 2382 P.M. 39, p.ed. 2382 P.M. 40, p.ed. 2382 P.M. 41, p.ed. 2382 P.M. 42, p.ed. 2382 P.M. 43, p.ed. 2382 P.M. 44, p.ed. 2382 P.M. 45, p.ed. 2382 P.M. 46, p.ed. 2382 P.M. 47, p.ed. 2382 P.M. 48, p.ed. 2382 P.M. 49, p.ed. 2382 P.M. 50, p.ed. 2382 P.M. 51, p.ed. 2382 P.M. 52

a favore Lizzana p.ed. 1277

Atto d.d. 02/12/1983

16/01/2014 - G.N. 222/319 INTAVOLAZIONE

modifica fondo dominante

Atto d.d. 30/05/1997, Atto d.d. 02/12/2002, Atto d.d. 12/03/2009, Atto d.d. 22/12/2010

23/12/1983 - G.N. 3687/35 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

- a) tollerare il mantenimento delle tubazioni del gas;
b) passo anche con mezzi meccanici;
da esercitarsi sui tratti dei fondi serventi come individuati nella planimetria e con le modalità di cui all'atto, a carico degli scalini di accesso al portico comune

a carico p.ed. 2382 P.M. 27, p.ed. 2382 P.M. 28, p.ed. 2382 P.M. 29, p.ed. 2382 P.M. 30, p.ed. 2382 P.M. 31, p.ed. 2382 P.M. 32, p.ed. 2382 P.M. 33, p.ed. 2382 P.M. 34, p.ed. 2382 P.M. 35, p.ed. 2382 P.M. 36, p.ed. 2382 P.M. 37, p.ed. 2382 P.M. 38, p.ed. 2382 P.M. 39, p.ed. 2382 P.M. 40, p.ed. 2382 P.M. 41, p.ed. 2382 P.M. 42, p.ed. 2382 P.M. 43, p.ed. 2382 P.M. 44, p.ed. 2382 P.M. 45, p.ed. 2382 P.M. 46, p.ed. 2382 P.M. 47, p.ed. 2382 P.M. 48, p.ed. 2382 P.M. 49, p.ed. 2382 P.M. 50, p.ed. 2382 P.M. 51, p.ed. 2382 P.M. 52

a favore Lizzana p.ed. 1118

Atto d.d. 02/12/1983

16/01/2014 - G.N. 222/321 INTAVOLAZIONE

modifica fondo dominante

Atto d.d. 30/05/1997, Atto d.d. 02/12/2002, Atto d.d. 12/03/2009, Atto d.d. 17/12/2009



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

23/12/1983 - G.N. 3687/36 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

a) tollerare il mantenimento delle derivazioni in bassa tensione;

b) passo anche con mezzi meccanici;

da esercitarsi sui tratti dei fondi serventi come individuati nella planimetria e con le modalità di cui all'atto, a carico degli scalini di accesso al portico dal marciapiede comune, delle scale che dallo stesso portico di pianoterra portano a piano scantinato e del marciapiede comuni

a carico p.ed. 2382 P.M. 1, p.ed. 2382 P.M. 2, p.ed. 2382 P.M. 3, p.ed. 2382 P.M. 4, p.ed. 2382 P.M. 5, p.ed. 2382 P.M. 6, p.ed. 2382 P.M. 7, p.ed. 2382 P.M. 8, p.ed. 2382 P.M. 9, p.ed. 2382 P.M. 10, p.ed. 2382 P.M. 11, p.ed. 2382 P.M. 12, p.ed. 2382 P.M. 13, p.ed. 2382 P.M. 14, p.ed. 2382 P.M. 15, p.ed. 2382 P.M. 16, p.ed. 2382 P.M. 17, p.ed. 2382 P.M. 18, p.ed. 2382 P.M. 19, p.ed. 2382 P.M. 20, p.ed. 2382 P.M. 21, p.ed. 2382 P.M. 22, p.ed. 2382 P.M. 23, p.ed. 2382 P.M. 24, p.ed. 2382 P.M. 25, p.ed. 2382 P.M. 26, p.ed. 2382 P.M. 27, p.ed. 2382 P.M. 28, p.ed. 2382 P.M. 29, p.ed. 2382 P.M. 30, p.ed. 2382 P.M. 31, p.ed. 2382 P.M. 32, p.ed. 2382 P.M. 33, p.ed. 2382 P.M. 34, p.ed. 2382 P.M. 35, p.ed. 2382 P.M. 36, p.ed. 2382 P.M. 37, p.ed. 2382 P.M. 38, p.ed. 2382 P.M. 39, p.ed. 2382 P.M. 40, p.ed. 2382 P.M. 41, p.ed. 2382 P.M. 42, p.ed. 2382 P.M. 43, p.ed. 2382 P.M. 44, p.ed. 2382 P.M. 45, p.ed. 2382 P.M. 46, p.ed. 2382 P.M. 47, p.ed. 2382 P.M. 48, p.ed. 2382 P.M. 49, p.ed. 2382 P.M. 50, p.ed. 2382 P.M. 51, p.ed. 2382 P.M. 52, p.ed. 2382 P.M. 53, p.ed. 2382 P.M. 54, p.ed. 2382 P.M. 55, p.ed. 2382 P.M. 56, p.ed. 2382 P.M. 57, p.ed. 2382 P.M. 58, p.ed. 2382 P.M. 59, p.ed. 2382 P.M. 60, p.ed. 2382 P.M. 61, p.ed. 2382 P.M. 62, p.ed. 2382 P.M. 63, p.ed. 2382 P.M. 64, p.ed. 2382 P.M. 65, p.ed. 2382 P.M. 66, p.ed. 2382 P.M. 67, p.ed. 2382 P.M. 68, p.ed. 2382 P.M. 69, p.ed. 2382 P.M. 70, p.ed. 2382 P.M. 71, p.ed. 2382 P.M. 72, p.ed. 2382 P.M. 73, p.ed. 2382 P.M. 74, p.ed. 2382 P.M. 75, p.ed. 2382 P.M. 76, p.ed. 2382 P.M. 77, p.ed. 2382 P.M. 78, p.ed. 2382 P.M. 79, p.ed. 2382 P.M. 80, p.ed. 2382 P.M. 81, p.ed. 2382 P.M. 82, p.ed. 2382 P.M. 83, p.ed. 2382 P.M. 84, p.ed. 2382 P.M. 85, p.ed. 2382 P.M. 86, p.ed. 2382 P.M. 87, p.ed. 2382 P.M. 88, p.ed. 2382 P.M. 89, p.ed. 2382 P.M. 90, p.ed. 2382 P.M. 91, p.ed. 2382 P.M. 92, p.ed. 2382 P.M. 93, p.ed. 2382 P.M. 94, p.ed. 2382 P.M. 95, p.ed. 2382 P.M. 96, p.ed. 2382 P.M. 97, p.ed. 2382 P.M. 98, p.ed. 2382 P.M. 99, p.ed. 2382 P.M. 100, p.ed. 2382 P.M. 101, p.ed. 2382 P.M. 102, p.ed. 2382 P.M. 103, p.ed. 2382 P.M. 104, p.ed. 2382 P.M. 105, p.ed. 2382 P.M. 106, p.ed. 2382 P.M. 107, p.ed. 2382 P.M. 108, p.ed. 2382 P.M. 109, p.ed. 2382 P.M. 110, p.ed. 2382 P.M. 111, p.ed. 2382 P.M. 112, p.ed. 2382 P.M. 113, p.ed. 2382 P.M. 114, p.ed. 2382 P.M. 115, p.ed. 2382 P.M. 116, p.ed. 2382 P.M. 119, p.ed. 2382 P.M. 131, p.ed. 2382 P.M. 132

a favore Lizzana p.ed. 1277

Atto d.d. 02/12/1983

16/01/2014 - G.N. 222/324 INTAVOLAZIONE

modifica fondo dominante

Atto d.d. 30/05/1997, Atto d.d. 02/12/2002, Atto d.d. 12/03/2009, Atto d.d.

22/12/2010



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

23/12/1983 - G.N. 3687/37 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

a) tollerare il mantenimento delle tubazioni del gas;

b) passo anche con mezzi meccanici;

da esercitarsi sui tratti dei fondi serventi come individuati nella planimetria e con le modalità di cui all'atto, a carico degli scalini di accesso al portico dal marciapiede comune, delle scale che dallo stesso portico di pianoterra portano a piano scantinato e del marciapiede comuni

a carico p.ed. 2382 P.M. 1, p.ed. 2382 P.M. 2, p.ed. 2382 P.M. 3, p.ed. 2382 P.M. 4, p.ed. 2382 P.M. 5, p.ed. 2382 P.M. 6, p.ed. 2382 P.M. 7, p.ed. 2382 P.M. 8, p.ed. 2382 P.M. 9, p.ed. 2382 P.M. 10, p.ed. 2382 P.M. 11, p.ed. 2382 P.M. 12, p.ed. 2382 P.M. 13, p.ed. 2382 P.M. 14, p.ed. 2382 P.M. 15, p.ed. 2382 P.M. 16, p.ed. 2382 P.M. 17, p.ed. 2382 P.M. 18, p.ed. 2382 P.M. 19, p.ed. 2382 P.M. 20, p.ed. 2382 P.M. 21, p.ed. 2382 P.M. 22, p.ed. 2382 P.M. 23, p.ed. 2382 P.M. 24, p.ed. 2382 P.M. 25, p.ed. 2382 P.M. 26, p.ed. 2382 P.M. 27, p.ed. 2382 P.M. 28, p.ed. 2382 P.M. 29, p.ed. 2382 P.M. 30, p.ed. 2382 P.M. 31, p.ed. 2382 P.M. 32, p.ed. 2382 P.M. 33, p.ed. 2382 P.M. 34, p.ed. 2382 P.M. 35, p.ed. 2382 P.M. 36, p.ed. 2382 P.M. 37, p.ed. 2382 P.M. 38, p.ed. 2382 P.M. 39, p.ed. 2382 P.M. 40, p.ed. 2382 P.M. 41, p.ed. 2382 P.M. 42, p.ed. 2382 P.M. 43, p.ed. 2382 P.M. 44, p.ed. 2382 P.M. 45, p.ed. 2382 P.M. 46, p.ed. 2382 P.M. 47, p.ed. 2382 P.M. 48, p.ed. 2382 P.M. 49, p.ed. 2382 P.M. 50, p.ed. 2382 P.M. 51, p.ed. 2382 P.M. 52, p.ed. 2382 P.M. 53, p.ed. 2382 P.M. 54, p.ed. 2382 P.M. 55, p.ed. 2382 P.M. 56, p.ed. 2382 P.M. 57, p.ed. 2382 P.M. 58, p.ed. 2382 P.M. 59, p.ed. 2382 P.M. 60, p.ed. 2382 P.M. 61, p.ed. 2382 P.M. 62, p.ed. 2382 P.M. 63, p.ed. 2382 P.M. 64, p.ed. 2382 P.M. 65, p.ed. 2382 P.M. 66, p.ed. 2382 P.M. 67, p.ed. 2382 P.M. 68, p.ed. 2382 P.M. 69, p.ed. 2382 P.M. 70, p.ed. 2382 P.M. 71, p.ed. 2382 P.M. 72, p.ed. 2382 P.M. 73, p.ed. 2382 P.M. 74, p.ed. 2382 P.M. 75, p.ed. 2382 P.M. 76, p.ed. 2382 P.M. 77, p.ed. 2382 P.M. 78, p.ed. 2382 P.M. 79, p.ed. 2382 P.M. 80, p.ed. 2382 P.M. 81, p.ed. 2382 P.M. 82, p.ed. 2382 P.M. 83, p.ed. 2382 P.M. 84, p.ed. 2382 P.M. 85, p.ed. 2382 P.M. 86, p.ed. 2382 P.M. 87, p.ed. 2382 P.M. 88, p.ed. 2382 P.M. 89, p.ed. 2382 P.M. 90, p.ed. 2382 P.M. 91, p.ed. 2382 P.M. 92, p.ed. 2382 P.M. 93, p.ed. 2382 P.M. 94, p.ed. 2382 P.M. 95, p.ed. 2382 P.M. 96, p.ed. 2382 P.M. 97, p.ed. 2382 P.M. 98, p.ed. 2382 P.M. 99, p.ed. 2382 P.M. 100, p.ed. 2382 P.M. 101, p.ed. 2382 P.M. 102, p.ed. 2382 P.M. 103, p.ed. 2382 P.M. 104, p.ed. 2382 P.M. 105, p.ed. 2382 P.M. 106, p.ed. 2382 P.M. 107, p.ed. 2382 P.M. 108, p.ed. 2382 P.M. 109, p.ed. 2382 P.M. 110, p.ed. 2382 P.M. 111, p.ed. 2382 P.M. 112, p.ed. 2382 P.M. 113, p.ed. 2382 P.M. 114, p.ed. 2382 P.M. 115, p.ed. 2382 P.M. 116, p.ed. 2382 P.M. 119, p.ed. 2382 P.M. 131, p.ed. 2382 P.M. 132

a favore Lizzana p.ed. 1118

Atto d.d. 02/12/1983

16/01/2014 - G.N. 222/326 INTAVOLAZIONE

modifica fondo dominante

Atto d.d. 30/05/1997, Atto d.d. 02/12/2002, Atto d.d. 12/03/2009, Atto d.d. 17/12/2009



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

23/12/1983 - G.N. 3687/38 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

a) tollerare il mantenimento delle derivazioni in bassa tensione;

b) passo anche con mezzi meccanici;

da esercitarsi sui tratti dei fondi serventi come individuati nella planimetria e con le modalità di cui all'atto, a carico del portico comune

a carico p.ed. 2382 P.M. 1, p.ed. 2382 P.M. 2, p.ed. 2382 P.M. 3, p.ed. 2382 P.M. 4, p.ed. 2382 P.M. 5, p.ed. 2382 P.M. 6, p.ed. 2382 P.M. 7, p.ed. 2382 P.M. 8, p.ed. 2382 P.M. 9, p.ed. 2382 P.M. 10, p.ed. 2382 P.M. 11, p.ed. 2382 P.M. 12, p.ed. 2382 P.M. 13, p.ed. 2382 P.M. 14, p.ed. 2382 P.M. 15, p.ed. 2382 P.M. 16, p.ed. 2382 P.M. 17, p.ed. 2382 P.M. 18, p.ed. 2382 P.M. 19, p.ed. 2382 P.M. 20, p.ed. 2382 P.M. 21, p.ed. 2382 P.M. 22, p.ed. 2382 P.M. 23, p.ed. 2382 P.M. 24, p.ed. 2382 P.M. 25, p.ed. 2382 P.M. 26, p.ed. 2382 P.M. 27, p.ed. 2382 P.M. 28, p.ed. 2382 P.M. 29, p.ed. 2382 P.M. 30, p.ed. 2382 P.M. 31, p.ed. 2382 P.M. 32, p.ed. 2382 P.M. 33, p.ed. 2382 P.M. 34, p.ed. 2382 P.M. 35, p.ed. 2382 P.M. 36, p.ed. 2382 P.M. 37, p.ed. 2382 P.M. 38, p.ed. 2382 P.M. 39, p.ed. 2382 P.M. 40, p.ed. 2382 P.M. 41, p.ed. 2382 P.M. 42, p.ed. 2382 P.M. 43, p.ed. 2382 P.M. 44, p.ed. 2382 P.M. 45, p.ed. 2382 P.M. 46, p.ed. 2382 P.M. 47, p.ed. 2382 P.M. 48, p.ed. 2382 P.M. 49, p.ed. 2382 P.M. 50, p.ed. 2382 P.M. 51, p.ed. 2382 P.M. 52, p.ed. 2382 P.M. 62

a favore Lizzana p.ed. 1277

Atto d.d. 02/12/1983

16/01/2014 - G.N. 222/329 INTAVOLAZIONE

modifica fondo dominante

Atto d.d. 30/05/1997, Atto d.d. 02/12/2002, Atto d.d. 12/03/2009, Atto d.d.

22/12/2010



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

23/12/1983 - G.N. 3687/39 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

- a) tollerare il mantenimento delle tubazioni del gas;
b) passo anche con mezzi meccanici;
da esercitarsi sui tratti dei fondi serventi come individuati nella planimetria e con le modalità di cui all'atto, a carico del portico comune

a carico p.ed. 2382 P.M. 1, p.ed. 2382 P.M. 2, p.ed. 2382 P.M. 3, p.ed. 2382 P.M. 4, p.ed. 2382 P.M. 5, p.ed. 2382 P.M. 6, p.ed. 2382 P.M. 7, p.ed. 2382 P.M. 8, p.ed. 2382 P.M. 9, p.ed. 2382 P.M. 10, p.ed. 2382 P.M. 11, p.ed. 2382 P.M. 12, p.ed. 2382 P.M. 13, p.ed. 2382 P.M. 14, p.ed. 2382 P.M. 15, p.ed. 2382 P.M. 16, p.ed. 2382 P.M. 17, p.ed. 2382 P.M. 18, p.ed. 2382 P.M. 19, p.ed. 2382 P.M. 20, p.ed. 2382 P.M. 21, p.ed. 2382 P.M. 22, p.ed. 2382 P.M. 23, p.ed. 2382 P.M. 24, p.ed. 2382 P.M. 25, p.ed. 2382 P.M. 26, p.ed. 2382 P.M. 27, p.ed. 2382 P.M. 28, p.ed. 2382 P.M. 29, p.ed. 2382 P.M. 30, p.ed. 2382 P.M. 31, p.ed. 2382 P.M. 32, p.ed. 2382 P.M. 33, p.ed. 2382 P.M. 34, p.ed. 2382 P.M. 35, p.ed. 2382 P.M. 36, p.ed. 2382 P.M. 37, p.ed. 2382 P.M. 38, p.ed. 2382 P.M. 39, p.ed. 2382 P.M. 40, p.ed. 2382 P.M. 41, p.ed. 2382 P.M. 42, p.ed. 2382 P.M. 43, p.ed. 2382 P.M. 44, p.ed. 2382 P.M. 45, p.ed. 2382 P.M. 46, p.ed. 2382 P.M. 47, p.ed. 2382 P.M. 48, p.ed. 2382 P.M. 49, p.ed. 2382 P.M. 50, p.ed. 2382 P.M. 51, p.ed. 2382 P.M. 52, p.ed. 2382 P.M. 62

a favore Lizzana p.ed. 1118

Atto d.d. 02/12/1983

16/01/2014 - G.N. 222/331 INTAVOLAZIONE

modifica fondo dominante

Atto d.d. 30/05/1997, Atto d.d. 02/12/2002, Atto d.d. 12/03/2009, Atto d.d. 17/12/2009



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

23/12/1983 - G.N. 3687/40 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

- a) tollerare il mantenimento delle derivazioni in bassa tensione;
b) passo anche con mezzi meccanici;
da esercitarsi sui tratti dei fondi serventi come individuati nella planimetria e con le modalità di cui all'atto, a carico del cortile comune

a carico p.ed. 2382 P.M. 1, p.ed. 2382 P.M. 2, p.ed. 2382 P.M. 3, p.ed. 2382 P.M. 4, p.ed. 2382 P.M. 5, p.ed. 2382 P.M. 6, p.ed. 2382 P.M. 7, p.ed. 2382 P.M. 8, p.ed. 2382 P.M. 9, p.ed. 2382 P.M. 10, p.ed. 2382 P.M. 11, p.ed. 2382 P.M. 12, p.ed. 2382 P.M. 13, p.ed. 2382 P.M. 14, p.ed. 2382 P.M. 15, p.ed. 2382 P.M. 16, p.ed. 2382 P.M. 17, p.ed. 2382 P.M. 18, p.ed. 2382 P.M. 19, p.ed. 2382 P.M. 20, p.ed. 2382 P.M. 21, p.ed. 2382 P.M. 22, p.ed. 2382 P.M. 23, p.ed. 2382 P.M. 24, p.ed. 2382 P.M. 25, p.ed. 2382 P.M. 26, p.ed. 2382 P.M. 27, p.ed. 2382 P.M. 28, p.ed. 2382 P.M. 29, p.ed. 2382 P.M. 30, p.ed. 2382 P.M. 31, p.ed. 2382 P.M. 32, p.ed. 2382 P.M. 33, p.ed. 2382 P.M. 34, p.ed. 2382 P.M. 35, p.ed. 2382 P.M. 36, p.ed. 2382 P.M. 37, p.ed. 2382 P.M. 38, p.ed. 2382 P.M. 39, p.ed. 2382 P.M. 40, p.ed. 2382 P.M. 41, p.ed. 2382 P.M. 42, p.ed. 2382 P.M. 43, p.ed. 2382 P.M. 44, p.ed. 2382 P.M. 45, p.ed. 2382 P.M. 46, p.ed. 2382 P.M. 47, p.ed. 2382 P.M. 48, p.ed. 2382 P.M. 49, p.ed. 2382 P.M. 50, p.ed. 2382 P.M. 51, p.ed. 2382 P.M. 52, p.ed. 2382 P.M. 53, p.ed. 2382 P.M. 54, p.ed. 2382 P.M. 55, p.ed. 2382 P.M. 56, p.ed. 2382 P.M. 57, p.ed. 2382 P.M. 58, p.ed. 2382 P.M. 59, p.ed. 2382 P.M. 60, p.ed. 2382 P.M. 61, p.ed. 2382 P.M. 62, p.ed. 2382 P.M. 63, p.ed. 2382 P.M. 64, p.ed. 2382 P.M. 65, p.ed. 2382 P.M. 66, p.ed. 2382 P.M. 67, p.ed. 2382 P.M. 68, p.ed. 2382 P.M. 69, p.ed. 2382 P.M. 70, p.ed. 2382 P.M. 71, p.ed. 2382 P.M. 72, p.ed. 2382 P.M. 73, p.ed. 2382 P.M. 74, p.ed. 2382 P.M. 75, p.ed. 2382 P.M. 76, p.ed. 2382 P.M. 77, p.ed. 2382 P.M. 78, p.ed. 2382 P.M. 79, p.ed. 2382 P.M. 80, p.ed. 2382 P.M. 81, p.ed. 2382 P.M. 82, p.ed. 2382 P.M. 83, p.ed. 2382 P.M. 84, p.ed. 2382 P.M. 85, p.ed. 2382 P.M. 86, p.ed. 2382 P.M. 87, p.ed. 2382 P.M. 88, p.ed. 2382 P.M. 89, p.ed. 2382 P.M. 90, p.ed. 2382 P.M. 91, p.ed. 2382 P.M. 92, p.ed. 2382 P.M. 93, p.ed. 2382 P.M. 94, p.ed. 2382 P.M. 95, p.ed. 2382 P.M. 96, p.ed. 2382 P.M. 97, p.ed. 2382 P.M. 98, p.ed. 2382 P.M. 99, p.ed. 2382 P.M. 100, p.ed. 2382 P.M. 101, p.ed. 2382 P.M. 102, p.ed. 2382 P.M. 103, p.ed. 2382 P.M. 104, p.ed. 2382 P.M. 105, p.ed. 2382 P.M. 106, p.ed. 2382 P.M. 107, p.ed. 2382 P.M. 108, p.ed. 2382 P.M. 109, p.ed. 2382 P.M. 110, p.ed. 2382 P.M. 111, p.ed. 2382 P.M. 112, p.ed. 2382 P.M. 113, p.ed. 2382 P.M. 114, p.ed. 2382 P.M. 115, p.ed. 2382 P.M. 116, p.ed. 2382 P.M. 131, p.ed. 2382 P.M. 132

a favore Lizzana p.ed. 1277

Atto d.d. 02/12/1983

16/01/2014 - G.N. 222/334 INTAVOLAZIONE

modifica fondo dominante

Atto d.d. 30/05/1997, Atto d.d. 02/12/2002, Atto d.d. 12/03/2009, Atto d.d.

22/12/2010



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

23/12/1983 - G.N. 3687/41 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

a) tollerare il mantenimento delle tubazioni del gas;

b) passo anche con mezzi meccanici;

da esercitarsi sui tratti dei fondi serventi come individuati nella planimetria e con le modalità di cui all'atto, a carico del cortile comune

a carico p.ed. 2382 P.M. 1, p.ed. 2382 P.M. 2, p.ed. 2382 P.M. 3, p.ed. 2382 P.M. 4, p.ed. 2382 P.M. 5, p.ed. 2382 P.M. 6, p.ed. 2382 P.M. 7, p.ed. 2382 P.M. 8, p.ed. 2382 P.M. 9, p.ed. 2382 P.M. 10, p.ed. 2382 P.M. 11, p.ed. 2382 P.M. 12, p.ed. 2382 P.M. 13, p.ed. 2382 P.M. 14, p.ed. 2382 P.M. 15, p.ed. 2382 P.M. 16, p.ed. 2382 P.M. 17, p.ed. 2382 P.M. 18, p.ed. 2382 P.M. 19, p.ed. 2382 P.M. 20, p.ed. 2382 P.M. 21, p.ed. 2382 P.M. 22, p.ed. 2382 P.M. 23, p.ed. 2382 P.M. 24, p.ed. 2382 P.M. 25, p.ed. 2382 P.M. 26, p.ed. 2382 P.M. 27, p.ed. 2382 P.M. 28, p.ed. 2382 P.M. 29, p.ed. 2382 P.M. 30, p.ed. 2382 P.M. 31, p.ed. 2382 P.M. 32, p.ed. 2382 P.M. 33, p.ed. 2382 P.M. 34, p.ed. 2382 P.M. 35, p.ed. 2382 P.M. 36, p.ed. 2382 P.M. 37, p.ed. 2382 P.M. 38, p.ed. 2382 P.M. 39, p.ed. 2382 P.M. 40, p.ed. 2382 P.M. 41, p.ed. 2382 P.M. 42, p.ed. 2382 P.M. 43, p.ed. 2382 P.M. 44, p.ed. 2382 P.M. 45, p.ed. 2382 P.M. 46, p.ed. 2382 P.M. 47, p.ed. 2382 P.M. 48, p.ed. 2382 P.M. 49, p.ed. 2382 P.M. 50, p.ed. 2382 P.M. 51, p.ed. 2382 P.M. 52, p.ed. 2382 P.M. 53, p.ed. 2382 P.M. 54, p.ed. 2382 P.M. 55, p.ed. 2382 P.M. 56, p.ed. 2382 P.M. 57, p.ed. 2382 P.M. 58, p.ed. 2382 P.M. 59, p.ed. 2382 P.M. 60, p.ed. 2382 P.M. 61, p.ed. 2382 P.M. 62, p.ed. 2382 P.M. 63, p.ed. 2382 P.M. 64, p.ed. 2382 P.M. 65, p.ed. 2382 P.M. 66, p.ed. 2382 P.M. 67, p.ed. 2382 P.M. 68, p.ed. 2382 P.M. 69, p.ed. 2382 P.M. 70, p.ed. 2382 P.M. 71, p.ed. 2382 P.M. 72, p.ed. 2382 P.M. 73, p.ed. 2382 P.M. 74, p.ed. 2382 P.M. 75, p.ed. 2382 P.M. 76, p.ed. 2382 P.M. 77, p.ed. 2382 P.M. 78, p.ed. 2382 P.M. 79, p.ed. 2382 P.M. 80, p.ed. 2382 P.M. 81, p.ed. 2382 P.M. 82, p.ed. 2382 P.M. 83, p.ed. 2382 P.M. 84, p.ed. 2382 P.M. 85, p.ed. 2382 P.M. 86, p.ed. 2382 P.M. 87, p.ed. 2382 P.M. 88, p.ed. 2382 P.M. 89, p.ed. 2382 P.M. 90, p.ed. 2382 P.M. 91, p.ed. 2382 P.M. 92, p.ed. 2382 P.M. 93, p.ed. 2382 P.M. 94, p.ed. 2382 P.M. 95, p.ed. 2382 P.M. 96, p.ed. 2382 P.M. 97, p.ed. 2382 P.M. 98, p.ed. 2382 P.M. 99, p.ed. 2382 P.M. 100, p.ed. 2382 P.M. 101, p.ed. 2382 P.M. 102, p.ed. 2382 P.M. 103, p.ed. 2382 P.M. 104, p.ed. 2382 P.M. 105, p.ed. 2382 P.M. 106, p.ed. 2382 P.M. 107, p.ed. 2382 P.M. 108, p.ed. 2382 P.M. 109, p.ed. 2382 P.M. 110, p.ed. 2382 P.M. 111, p.ed. 2382 P.M. 112, p.ed. 2382 P.M. 113, p.ed. 2382 P.M. 114, p.ed. 2382 P.M. 115, p.ed. 2382 P.M. 116, p.ed. 2382 P.M. 131, p.ed. 2382 P.M. 132

a favore Lizzana p.ed. 1118

Atto d.d. 02/12/1983

16/01/2014 - G.N. 222/336 INTAVOLAZIONE

modifica fondo dominante

Atto d.d. 30/05/1997, Atto d.d. 02/12/2002, Atto d.d. 12/03/2009, Atto d.d.

17/12/2009



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

23/12/1983 - G.N. 3687/42 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

- a) tollerare il mantenimento delle derivazioni in bassa tensione;
b) passo anche con mezzi meccanici;
da esercitarsi sui tratti dei fondi serventi come individuati nella planimetria e con le modalità di cui all'atto, a carico della fioriera e del giardino comune

a carico p.ed. 2382 P.M. 1, p.ed. 2382 P.M. 2, p.ed. 2382 P.M. 3, p.ed. 2382 P.M. 4, p.ed. 2382 P.M. 5, p.ed. 2382 P.M. 6, p.ed. 2382 P.M. 7, p.ed. 2382 P.M. 8, p.ed. 2382 P.M. 9, p.ed. 2382 P.M. 10, p.ed. 2382 P.M. 11, p.ed. 2382 P.M. 12, p.ed. 2382 P.M. 13, p.ed. 2382 P.M. 14, p.ed. 2382 P.M. 15, p.ed. 2382 P.M. 16, p.ed. 2382 P.M. 17, p.ed. 2382 P.M. 18, p.ed. 2382 P.M. 19, p.ed. 2382 P.M. 20, p.ed. 2382 P.M. 21, p.ed. 2382 P.M. 22, p.ed. 2382 P.M. 23, p.ed. 2382 P.M. 24, p.ed. 2382 P.M. 25, p.ed. 2382 P.M. 26, p.ed. 2382 P.M. 27, p.ed. 2382 P.M. 28, p.ed. 2382 P.M. 29, p.ed. 2382 P.M. 30, p.ed. 2382 P.M. 31, p.ed. 2382 P.M. 32, p.ed. 2382 P.M. 33, p.ed. 2382 P.M. 34, p.ed. 2382 P.M. 35, p.ed. 2382 P.M. 36, p.ed. 2382 P.M. 37, p.ed. 2382 P.M. 38, p.ed. 2382 P.M. 39, p.ed. 2382 P.M. 40, p.ed. 2382 P.M. 41, p.ed. 2382 P.M. 42, p.ed. 2382 P.M. 43, p.ed. 2382 P.M. 44, p.ed. 2382 P.M. 45, p.ed. 2382 P.M. 46, p.ed. 2382 P.M. 47, p.ed. 2382 P.M. 48, p.ed. 2382 P.M. 49, p.ed. 2382 P.M. 50, p.ed. 2382 P.M. 51, p.ed. 2382 P.M. 52

a favore Lizzana p.ed. 1277

Atto d.d. 02/12/1983

16/01/2014 - G.N. 222/340 INTAVOLAZIONE

modifica fondo dominante

Atto d.d. 30/05/1997, Atto d.d. 02/12/2002, Atto d.d. 12/03/2009, Atto d.d. 22/12/2010

23/12/1983 - G.N. 3687/43 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

- a) tollerare il mantenimento delle tubazioni del gas;
b) passo anche con mezzi meccanici;
da esercitarsi sui tratti dei fondi serventi come individuati nella planimetria e con le modalità di cui all'atto, a carico della fioriera e del giardino comune

a carico p.ed. 2382 P.M. 1, p.ed. 2382 P.M. 2, p.ed. 2382 P.M. 3, p.ed. 2382 P.M. 4, p.ed. 2382 P.M. 5, p.ed. 2382 P.M. 6, p.ed. 2382 P.M. 7, p.ed. 2382 P.M. 8, p.ed. 2382 P.M. 9, p.ed. 2382 P.M. 10, p.ed. 2382 P.M. 11, p.ed. 2382 P.M. 12, p.ed. 2382 P.M. 13, p.ed. 2382 P.M. 14, p.ed. 2382 P.M. 15, p.ed. 2382 P.M. 16, p.ed. 2382 P.M. 17, p.ed. 2382 P.M. 18, p.ed. 2382 P.M. 19, p.ed. 2382 P.M. 20, p.ed. 2382 P.M. 21, p.ed. 2382 P.M. 22, p.ed. 2382 P.M. 23, p.ed. 2382 P.M. 24, p.ed. 2382 P.M. 25, p.ed. 2382 P.M. 26, p.ed. 2382 P.M. 27, p.ed. 2382 P.M. 28, p.ed. 2382 P.M. 29, p.ed. 2382 P.M. 30, p.ed. 2382 P.M. 31, p.ed. 2382 P.M. 32, p.ed. 2382 P.M. 33, p.ed. 2382 P.M. 34, p.ed. 2382 P.M. 35, p.ed. 2382 P.M. 36, p.ed. 2382 P.M. 37, p.ed. 2382 P.M. 38, p.ed. 2382 P.M. 39, p.ed. 2382 P.M. 40, p.ed. 2382 P.M. 41, p.ed. 2382 P.M. 42, p.ed. 2382 P.M. 43, p.ed. 2382 P.M. 44, p.ed. 2382 P.M. 45, p.ed. 2382 P.M. 46, p.ed. 2382 P.M. 47, p.ed. 2382 P.M. 48, p.ed. 2382 P.M. 49, p.ed. 2382 P.M. 50, p.ed. 2382 P.M. 51, p.ed. 2382 P.M. 52

a favore Lizzana p.ed. 1118

Atto d.d. 02/12/1983

16/01/2014 - G.N. 222/342 INTAVOLAZIONE

modifica fondo dominante

Atto d.d. 30/05/1997, Atto d.d. 02/12/2002, Atto d.d. 12/03/2009, Atto d.d. 17/12/2009



COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

B - P.M. 49

Istituto Trentino per l' Edilizia Abitativa I.T.E.A. sede di Trento - quota 1/1

23/12/1983 - G.N. 3688/14 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Contratto d.d. 06/12/1983

C - P.M. 49

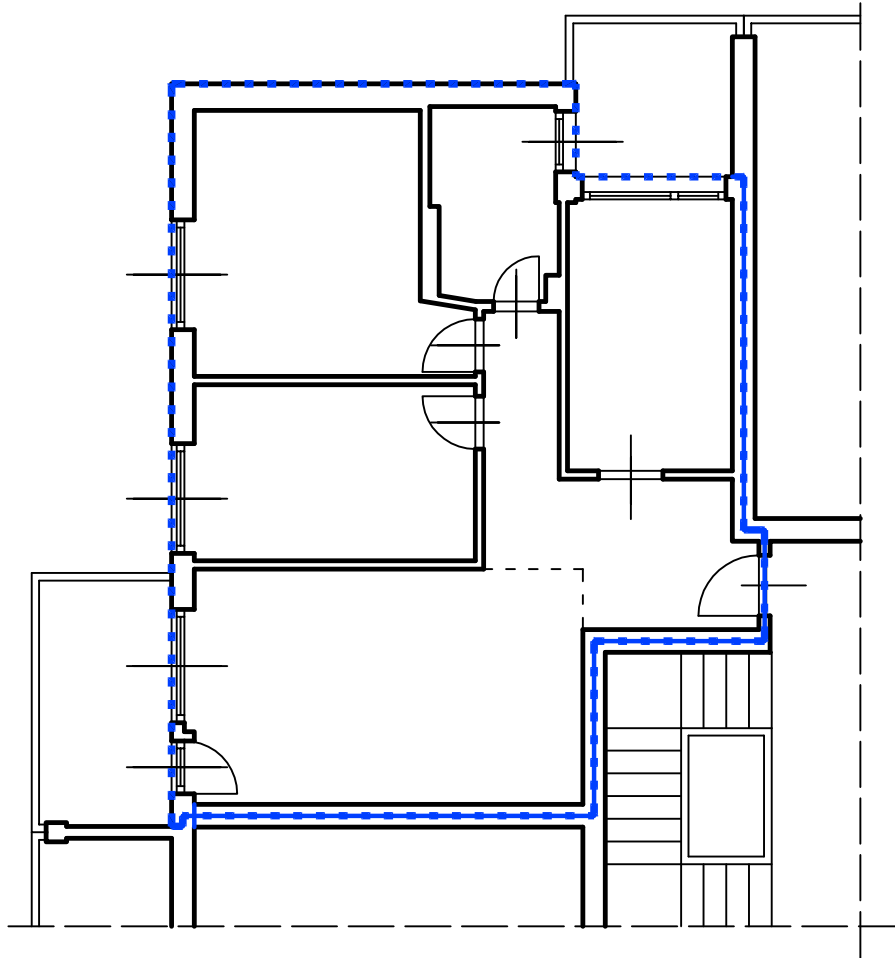
*** Nessuna iscrizione ***

Copia realizzata mediante sistema informativo automatizzato

Blocchi utili ai fini della liquidazione n. 1

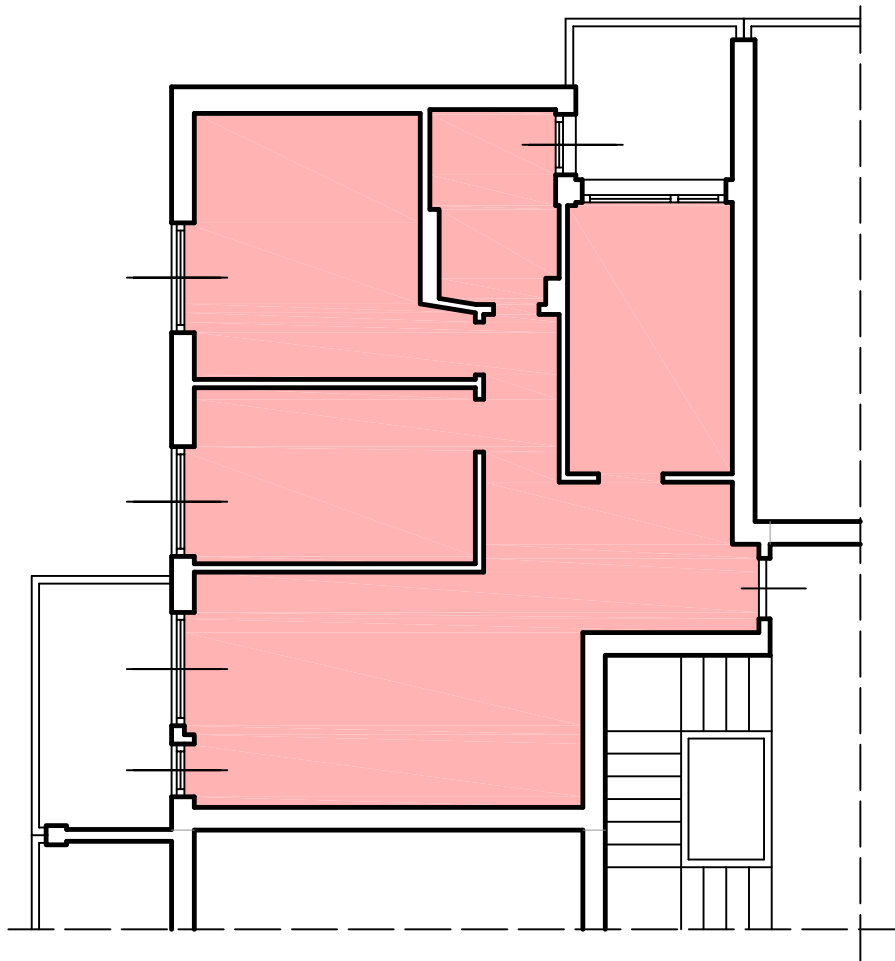
USO interno

nord



..... PERIMETRO SUPERFICIE COMMERCIALE ALLOGGIO
AREA SUP. COMM. ESCLUSO BALCONI, CANTINA E PARTI COMUNI = 66,39 mq

nord



 SUPERFICIE UTILE CALPESTABILE ALLOGGIO = 56,93 mq